



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109

☎ 0863.411812

✉ AQISO1200R@ISTRUZIONE.IT

☎ C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 ☎ 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.599333 ☎ 0863.599582

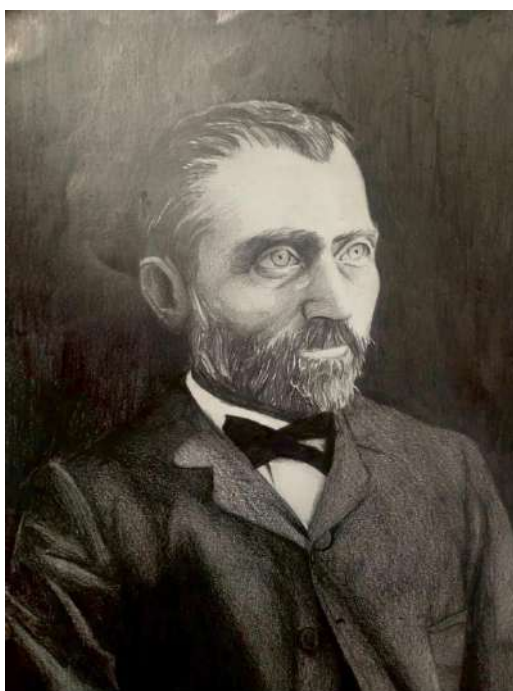


ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

CLASSE VA

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE E PLASTICO-SCULTOREE



DOCUMENTO DI CLASSE

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA 08/05/2024

Indice

PARTE PRIMA	3
Storia del Liceo Artistico	3
Contesto socioeconomico	3
Finalità istituzionali	4
Orientamenti generali dell'attività didattica	4
Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico	4
Finalità educative specifiche	5
Caratteri specifici dell'indirizzo Arti Figurative	5
Calendario scolastico	6
PARTE SECONDA	7
Composizione del consiglio di classe	7
Presentazione della classe	8
PARTE TERZA	11
Programmazione del Consiglio di classe	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa nel quinto anno	18
Attività di PCTO	19
Percorso di Educazione Civica	21
Attività, percorsi, e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica e orientamento	21
Griglia di valutazione del prodotto multimediale di educazione civica	22
Prove di simulazione assegnate all'indirizzo Arti Figurative e griglie di valutazione	23
PARTE QUARTA	29
Valutazione degli apprendimenti	29
Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	30
Criteri di valutazione relativi agli scrutini finali per l'ammissione all'Esame di Stato	31
Criteri di attribuzione dei crediti	31
Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale.	32
APPENDICE	33

ALLEGATI:

- Elenco alunni della classe
- Testi della simulazione della prima prova e della simulazione della seconda prova
- Tabellone delle operazioni di scrutinio finale per l'ammissione dei candidati all'esame di stato (da integrare successivamente)
- N. 5 relazioni alunni BES depositate in segreteria

PARTE PRIMA

Storia del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico "V. Bellisario" di Avezzano inizia la sua attività come Istituto Statale d'Arte nell'a.s. 1968/69 in via XXIV Maggio con le sezioni Tessile e Metalli. Vincenzo Bellisario, al quale la scuola è intitolata, è nato a Lanciano ed è stato Senatore della Repubblica e Sottosegretario della Pubblica Istruzione con delega all'Istruzione artistica. Uomo di altissime qualità morali ed umane, ha dato un notevole impulso alla diffusione della cultura artistica in Abruzzo.

Nell'anno 1970 viene avviata una succursale a Civitella Roveto poi soppressa nel 1976. Sempre nell'anno 1976, l'Istituto si trasferisce in via XX Settembre (sede attuale). Nell'anno 1994, nell'ambito del progetto Brocca, viene avviato il corso sperimentale di rilievo e catalogazione e lo sperimentale "Michelangelo" di Designer per l'arredamento e il costume in sostituzione al corso tessile. Nell'anno 1996 il corso avviato con il progetto Michelangelo viene nuovamente modificato con Moda e Costume. Nell'anno 1999 si trasforma in Istituto d'Istruzione Superiore con sedi aggregate I.S.A. "V. Bellisario" e I.T.G. "L.B. Alberti".

Nel 2011, con il riordino dei licei, L'I.S.A. è stato progressivamente trasformato in Liceo Artistico ed è confluito nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Torlonia-Bellisario" assieme al Liceo Classico "A. Torlonia". Gli indirizzi presenti sono due: ARTI FIGURATIVE (curvatura PITTORICO-PASTICO/SCULTOREO) e DESIGN (curvature METALLI e MODA).

Nell'anno scolastico 2014/2015 il riordino è andato a regime; le classi 5[^] liceali hanno sostenuto per la prima volta l'Esame di Stato.

Il bacino d'utenza del Liceo Artistico è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, principalmente dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Contesto socioeconomico

Il contesto socio-economico-culturale offre stimoli formativi e culturali proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate.

Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le specifiche attività curricolari ma anche quelle relative a proposte formative di recupero e consolidamento di specifiche abilità e competenze, per offrire maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per dare una risposta concreta alle istanze dell'utenza, vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento, progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica

e scientifica, inoltre, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici. In particolar modo, è prevista la partecipazione a concorsi artistici locali e nazionali, a mostre ed esposizioni ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

Finalità istituzionali

L' autonomia scolastica assume una funzione determinante per favorire l'adeguamento dei processi educativi-formativi alle aspirazioni degli studenti, attraverso la valorizzazione della professionalità docente, volta verso un continuo miglioramento e flessibilità dell'organizzazione didattica - il Bellisario fonda la sua missione educativa sulla formazione globale della persona, facendo perno sui valori della cultura artistica, nell'ottica della loro attualizzazione nella società contemporanea e della correlazione con le esperienze nazionali e internazionali più significative.

Orientamenti generali dell'attività didattica

Parallelamente alla formazione globale dell'individuo nell'istituto si cerca di favorire: l'integrazione tra il sapere e il saper fare cioè tra conoscenze, competenze e capacità di tipo umanistico-scientifico e di tipo tecnico-professionale anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e di strumenti operativi come l'interdisciplinarietà, le attività laboratoriali, l'informatica, che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia nel mercato del lavoro sia nella prosecuzione degli studi. Particolare attenzione viene rivolta all'integrazione dei disabili attraverso progetti mirati volti a sviluppare la creatività e la libera espressione. attraverso l'insegnamento delle discipline artistiche e il lavoro svolto nelle sezioni; nell'istituto si cerca, in particolare, di favorire: l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze, competenze e capacità tecniche specifiche che, essendo supportate dallo sviluppo di un linguaggio artistico via via più personale, favorisca l'instaurarsi di proficui rapporti con il mondo della cultura e del lavoro.

L'obiettivo di fondo del Liceo è ravvisabile nella conquista dell'eccellenza, attraverso l'educazione alla democrazia, al multiculturalismo, alla diversità, ai diritti umani, alla libertà, alla creatività, all'esercizio della critica, nella duplice valenza cognitiva e affettiva, per la figurazione di una società nella quale il capitale culturale e sociale, la capacità collettiva di rielaborazione simbolica, la capacità di sviluppare informazioni e generare conoscenza, rappresentino la fonte primaria dello sviluppo e del mutamento sociale.

Profilo educativo e professionale del Liceo Artistico

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo

studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Finalità educative specifiche

Sviluppare la curiosità e la sensibilità verso le varie forme di espressione artistica nel corso del tempo;

Educare ad una vigilante attenzione intorno alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesistici; - Saper comunicare il proprio mondo interiore, le proprie idee attraverso il linguaggio proprio della figurazione; - Saper leggere ed interpretare i messaggi visivi e l'opera d'arte; - Rendere consapevoli dei molteplici messaggi visivi presenti nell'ambiente, - Maturare la capacità percettivo- visiva per comprendere, tradurre e rielaborare in codici diversi; - Sviluppare la capacità di partecipazione e progettazione per produrre messaggi visivi ed opere secondo le proprie capacità espressive.

Caratteri specifici dell'indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Calendario scolastico

Inizio – termine delle lezioni	Inizio delle lezioni	11 settembre 2023
	Termine delle lezioni	08 giugno 2024
Esame di Stato	Inizio degli esami di Stato	19 giugno 2024
Sospension edelle lezioni	Festa di tutti i Santi	1 novembre 2023
	Immacolata Concezione	8 dicembre 2023
	Vacanze natalizie	24 dicembre 2023 - 07 gennaio 2024
	Vacanze pasquali	28 marzo-02 aprile 2024
	Festa della Liberazione	25 aprile 2024
	Festa di Maria SS. di Pietracquaria	27 aprile 2024
	Festa dei lavoratori	01 maggio 2024
	Festa Nazionale della Repubblica (domenica)	2 giugno 2024

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI ORARIO ANNUALE					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Geo-storia	3	3	=	=	=
Storia			2	2	2
Lingua straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	=	=	2	2	2
Matematica ed informatica	3	3	=	=	=
Matematica	=	=	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze naturali	2	2	=	=	=
Chimica dei materiali			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche	3	3	=	=	=
Discipline pittoriche	4	4	=	=	=
Discipline geometriche	3	3	=	=	=
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico	3	3	=	=	=
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI IN DIRIZZO ARTIFIGURATIVE					
Discipline pittoriche e plastico-scoltoree			6	6	6
Laboratorio della figurazione pittorica e plastica			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

PARTE SECONDA

Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: prof.ssa Marina Toracchio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

n°	INSEGNANTI	1° DISCIPLINA	2° DISCIPLINA	CONTINUITÀ NEL QUINQUENNIO
1	DI GENOVA SILVERIA	RELIGIONE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		①-②-③-④-⑤
2	PELLICANÒ MARIA	ITALIANO/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		③-④-⑤
3	SCHIAPPA FABIO	STORIA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		⑤
4	ROSATI FABIANA CRISTINA	INGLESE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		⑤
5	SULLI MARISA	MATEMATICA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento	FISICA	③-④-⑤
7	RANALLI NADIA	FILOSOFIA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		③-④-⑤
8	DEL MONACO ROSSELLA	ST.ARTE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		④-⑤
9	POLCE VALENTINA	SCIENZE MOTORIE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		-③-④-⑤
10	SINISI FRANCO	LABORATORIO DELLA FIGURAZ. PITTORICA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		③-⑤
11	PETRUCCHI FIORISA	DISCIPLINE PITTORICHE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		④-⑤
12	SALVINI ELEONORA	DISCIPLINE PLASTICHE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento	LABORATORIO DELLA FIG.PLASTICA	⑤
13	CIOFANI ANGELA	SOSTEGNO		-②-③-④-⑤
14	MARIANI ANNA RITA	SOSTEGNO		2° quadrimestre 5° anno
15	DI ROCCO ROBERTA	SOSTEGNO		①-②-③-④-⑤
16	TORACCHIO MARINA	SOSTEGNO		③-④-⑤
17	PASSALACQUA MICHELA	SOSTEGNO		④-⑤
18	DI RENZO FRANCA	SOSTEGNO		①-②-③-④-⑤

Presentazione della classe

Composizione: numero maschi: 6; numero femmine: 12.

Due alunni seguono un programma personalizzato (PDP). Un alunno segue un programma semplificato e due alunni seguono un programma differenziato e per ciascuno di loro è stato redatto il P.E.I. Si precisa che tali programmi sono stati condivisi e approvati dal Consiglio di Classe e dai genitori degli alunni.

Provenienza (*contesto geografico, ambientale, socioeconomico e culturale*)

Gli alunni provengono da Avezzano e da alcuni paesi limitrofi, con un pendolarismo che, a volte, ha inciso sulla frequenza e sui ritardi in entrata. Per tutti gli studenti che provengono da situazioni socioculturali ed economiche eterogenee, la scuola rappresenta un vero e proprio punto di inclusione, d'aggregazione e di socializzazione, determinante per il loro sviluppo psicologico, culturale e formativo.

Storia della classe

(composizione della classe e del gruppo docente - eventuali variazioni)

Al terzo anno la classe era costituita da alunni provenienti dalle diverse seconde, in seguito alla scelta dell'indirizzo Arti Figurative. Durante il terzo anno, si sono aggiunti due studenti provenienti dal Liceo Linguistico e dal Liceo Scientifico e un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva. Al quarto anno, in seguito all'inserimento di due alunne provenienti dall'indirizzo MODA del nostro Liceo, la classe risultava composta da 19 studenti. Al termine del quarto anno un'allieva non è stata ammessa al quinto, a causa dell'interruzione della frequenza. La classe all'inizio del quinto risultava composta da 18 alunni.

Tranne qualche eccezione, quindi, la maggior parte degli studenti fa parte di questo gruppo classe dal primo anno del triennio e ciò ha permesso di sviluppare e consolidare un legame di appartenenza.

Durante il percorso dei cinque anni, la classe ha cambiato alcuni docenti, come risulta dalla relativa tabella al Consiglio di Classe e si rileva in particolare il cambiamento nel secondo quadrimestre di una docente specializzata.

Frequenza

La maggior parte degli alunni di questa classe ha frequentato regolarmente. Per alcuni alunni si rilevano numerosi ingressi in ritardo, dovuti per lo più a ritardo dei mezzi di trasporto.

Comportamento e dinamiche relazionali

Gli studenti hanno mostrato impegno nell'adempiere ai compiti assegnati e nel partecipare attivamente alle attività proposte dai docenti. Nonostante le differenze individuali, hanno dimostrato un atteggiamento aperto e collaborativo, mostrando una buona predisposizione alla comunicazione e al lavoro di gruppo. La classe si è distinta per la sua disciplina e organizzazione: tutti i ragazzi hanno dato prova di buone capacità di relazione interpersonale e reciproco rispetto, all'interno del gruppo classe e nei confronti dei docenti. Gli alunni mostrano sensibilità e rispetto verso i compagni con

disabilità.

Livelli di apprendimento

Durante il triennio, gli studenti hanno confermato un notevole interesse per le materie specifiche del loro indirizzo, ottenendo complessivamente buoni risultati, sia in termini di conoscenze acquisite che di competenze sviluppate nel corso del tempo.

Il lavoro in sinergia tra la parte progettuale e laboratoriale del lavoro ha permesso loro di comprendere prima e padroneggiare in seguito le tecniche di settore, sapendo gestire l'iter che porta dallo schizzo al prodotto realizzato.

L'apprendimento, sia in termini di qualità che di quantità, è stato generalmente soddisfacente grazie all'impegno, all'attenzione e alla partecipazione degli studenti, sia durante le lezioni che nello studio individuale a casa. Tuttavia, non tutti gli studenti hanno mantenuto un ritmo di studio costante e un livello di attenzione adeguato, a causa di diversi fattori e si è ravvisata a volte la necessità di richiami e sollecitazioni per un impegno più costante e proficuo. Alcuni studenti si sono invece distinti raggiungendo un livello alto grazie a buone conoscenze, abilità sicure, affidabilità ed autonomia, impegno regolare e costante, buon metodo di studio.

In alcune discipline quali: Matematica e Fisica, Inglese sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, con ripasso e chiarimenti degli argomenti di studio, con esercitazioni adeguate e personalizzate alle specifiche esigenze dell'alunno. Nel corso del secondo quadrimestre, si evince nel complesso un rallentamento del ritmo di lavoro e di sviluppo degli argomenti nella maggior parte delle discipline. Inoltre qualche residua lacuna è stata oggetto di ulteriore recupero con strategie didattiche più coinvolgenti e calibrate alle singole esigenze.

Due alunni, inoltre, sono stati inseriti nel progetto P.N.R.R. "Mentoring e orientamento".

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato alle attività e alle varie iniziative che la scuola ha proposto, mettendo in luce competenze e abilità in particolar modo nelle discipline pittoriche, discipline plastico-scoltoree, discipline progettuali e di laboratorio.

Il profitto, complessivamente buono in quasi tutte le discipline, risulta migliore in quelle di indirizzo, dove alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione. La maggior parte degli alunni, grazie ad una maggiore motivazione allo studio, alla spiccata propensione alle discipline di indirizzo a loro più congeniali, al profuso impegno e ad un più alto senso di responsabilità, hanno sviluppato buone capacità critiche e di rielaborazione. Invece, alcuni alunni che non hanno mostrato impegno costante e attenzione, hanno maturato risultati più che sufficienti.

Svolgimento dei programmi *(modalità di sviluppo delle attività e delle verifiche - eventuali ostacoli e/o impedimenti).*

I programmi sono stati svolti adattando gli argomenti alle reali esigenze scolastiche e, dove possibile, agli interessi della classe. Per stimolare l'ascolto e la partecipazione di ciascun alunno sono state messe in atto, nella gran parte delle discipline, metodologie e strategie didattiche efficaci.

Le verifiche scritte sono state concordate cercando di evitare sovrapposizioni. Per le verifiche sono state utilizzate diverse tipologie di prove: questionari, colloqui, lavori individuali, esercitazioni in gruppo, test strutturati e semistrutturati, prove grafiche e pratiche. I docenti della classe durante tutto il percorso di studi hanno adottato una didattica inclusiva e personalizzata per garantire il successo formativo di ciascuno. Le verifiche scritte e orali sono state funzionali al ritmo di apprendimento degli alunni. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati (in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte) sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediali. Lo svolgimento dei programmi nel complesso è stato regolare, in riferimento al piano di lavoro iniziale. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli alunni più in difficoltà. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato efficace e funzionale sia in riferimento agli obiettivi prefissati sia in relazione al profitto conseguito nella maggior parte delle discipline.

Metodi e strumenti

Per espletare le tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, didattica cooperativa ed inclusiva.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche da remoto (in modalità asincrona) degli argomenti trattati. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato ben ponderato evitando scadenze ravvicinate e tenendo conto degli strumenti a disposizione di ciascun allievo. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Rapporti con le famiglie

Le famiglie hanno partecipato con diverso grado di interesse ai momenti di incontro calendarizzati. I docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Durante l'incontro scuola-famiglia è stato inoltre possibile presentare la situazione scolastica e, dove necessario, concordare con i genitori interventi personalizzati di recupero.

PARTE TERZA

Programmazione del Consiglio di classe

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

(Il coordinatore descrive la classe facendo riferimento ai livelli di partenza e utilizzando gli indicatori e descrittori dell'ambito educativo e cognitivo presenti nella griglia sottostante.)

<p>La classe è composta da 18 alunni: 12 femmine e 6 maschi. Sono presenti 2 alunni che seguono una programmazione differenziata e 1 alunno che segue una programmazione semplificata con obiettivi minimi e per loro i docenti specializzati presenti in classe dovranno stilare il P.E.I. Il consiglio di classe predispone inoltre i PDP per due alunni DSA. La classe è composta da alunni provenienti dalla 4 A . Il gruppo risulta abbastanza omogeneo e tranquillo. L'analisi del livello di partenza degli alunni è stata condotta usando strumenti informali quali l'osservazione diretta, conversazioni libere e prime verifiche. Da questa prima osservazione generale e analisi preliminare, gli insegnanti di classe rilevano che la classe ha un livello di partenza medio-medio/alto con buone potenzialità per raggiungere ottimi risultati. Alcuni alunni si distinguono in alcune discipline. Si cercherà di utilizzare strategie e metodologie che tenderanno a promuovere l'impegno, l'attenzione e la motivazione allo studio per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.</p> <p>Il livello di partenza rilevato, riguardo l'aspetto educativo, risulta essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- comportamento - la classe si presenta abbastanza tranquilla, la maggior parte degli alunni è collaborativa e rispettosa delle regole;- attenzione – risulta essere costante e adeguata per buona parte della classe e non si rilevano particolari problemi;- partecipazione – in generale la partecipazione risulta attiva e recettiva per buona parte della classe anche se a volte è necessario stimolarla;- autonomia - l'autonomia è discreta per gran parte degli alunni ma non ancora del tutto strutturata per alcuni. <p>Il livello di partenza rilevato, riguardo l'aspetto cognitivo, risulta essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- apprendimento – il livello di apprendimento rilevato ad inizio anno risulta generalmente medio-medio/alto salvo per alcuni alunni in alcune discipline;- ritmo di lavoro – risulta regolare, grazie alla frequenza costante degli alunni;- clima relazionale – in generale, per la maggior parte degli alunni, il clima relazionale è partecipativo e collaborativo. Gli alunni mostrano sensibilità e rispetto verso i compagni con disabilità.		
Indicatori e descrittori del LIVELLO DI PARTENZA EDUCATIVO/ COGNITIVO		
AMBITO EDUCATIVO	COMPORAMENTO	vivace, conflittuale, demotivato, poco rispettoso delle regole tranquillo, collaborativo, interessato, rispettoso delle regole
	ATTENZIONE	costante, adeguata, accettabile, solo se sollecitata, incostante, brevi tempi, superficiale, carente, labile
	PARTECIPAZIONE	costruttiva, attiva, recettiva, da sollecitare, dispersiva, settoriale, passiva
	AUTONOMIA	ottimo grado di, buon grado, discreto, sufficiente, inadeguato, non ancora strutturata
AMBITO	APPRENDIMENTO	alto, medio alto, medio, medio basso, basso
	RITMO DI LAVORO	lento, regolare, sostenuto

COGNITIVO	CLIMA RELAZIONALE	ordinato, partecipativo, cooperativo, costruttivo, confusionario, problematico, individualistico, improduttivo
------------------	--------------------------	--

Si evidenzia pertanto, la seguente suddivisione in n. 3 fasce di livello come di seguito scandite e si individua il tipo di intervento da porre in atto:

ALTA Alunni n° 3	Conoscenze buone, abilità sicure, affidabile ed autonomo, impegno, regolare e costante, buon metodo di studio, frequenza assidua.	POTENZIAMENTO
MEDIO-ALTA Alunni n° 7	Conoscenze più che sufficienti, abilità più che sufficienti, affidabile ed autonomo, impegno e frequenza assidui/regolari, metodo di studio valido.	POTENZIAMENTO
MEDIA Alunni n° 8	Conoscenze di base globalmente sufficienti, potenziamento del metodo di studio, impegno non sempre continuo, talvolta superficiale, frequenza nel complesso regolare.	CONSOLIDAMENTO
BASSA Alunni n°	Conoscenze mediocri/carenti, difficoltà nel metodo di studio/metodo da acquisire, impegno superficiale e discontinuo, interesse superficiale, frequenza non regolare /discontinua	RECUPERO

Si considera la presenza all'interno della classe dei seguenti ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali:

Alunni n°	<input type="checkbox"/> Non frequentano. <input type="checkbox"/> Frequentano con orario ridotto di n. ore, concordato con famiglia e consiglio di classe:	
Alunni n°1	PERCORSO SEMPLIFICATO	Frequenza regolare coerente con il curriculum; raggiungimento degli obiettivi educativi generali coerenti con la classe; raggiungimento di obiettivi didattici minimi stabiliti nelle singole discipline.
Alunni n°2	PERCORSO DIFFERENZIATO	Frequenza regolare/ridotta; raggiungimento di obiettivi educativi di autonomia e rispetto delle regole, sviluppo/consolidamento di rapporti interpersonali; conoscenze elementari minime legate, se possibile, alla programmazione di classe.
Alunni n°2	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	<input checked="" type="checkbox"/> D.S.A n° 2 <input type="checkbox"/> DISTURBI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ n° _____ <input type="checkbox"/> DEFICIT SU LINGUAGGIO e/o ABILIT. A NON VERBALI e/o COORDINAZIONE MOTORIA n° _____
INTERVENTI	Per questi alunni, secondo quanto contenuto nel P.A.I., gli interventi riguardano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ACCOGLIENZA: presa in carico e rilevazione/monitoraggio della situazione –problema; ▪ INCLUSIONE: nel contesto di apprendimento; ▪ PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA con elaborazione di P.E.I. e P.D.P., allegati alla presente programmazione. 	

Organizzazione dell'anno scolastico	L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri: 1. PRIMO QUADRIMESTRE (11/09/2023 - 31/01/2024) 2. SECONDO QUADRIMESTRE (01/02/2024 - 08/06/2024)
Curricolo	<input type="checkbox"/> 1^ BIENNIO: 34 ore settimanali Orario lezioni: lunedì-venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') - sabato 8:15-12:15 (ore di 60') <input type="checkbox"/> 2^ BIENNIO: 35 ore settimanali Orario lezioni: lunedì-venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') - sabato 8:15-12:15 (ore di 60') <input checked="" type="checkbox"/> QUINTO ANNO: 35 ore settimanali Orario lezioni: lunedì-venerdì 8:15-13:15 (ore di 50') - sabato 8:15-12:15 (ore di 60')

Obiettivi educativi generali
Obiettivi cognitivi generali
Obiettivi cognitivi generali delle discipline
Obiettivi cognitivi specifici delle discipline

Obiettivi educativi generali	1) Conoscenza e rispetto delle regole fondamentali della vita democratica	a) saper rispettare i tempi della vita scolastica b) entrare in orario c) evitare le assenze ingiustificate d) saper utilizzare gli spazi comuni e) sapersi controllare nelle uscite f) rispettare i luoghi della vita comune
	2) Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione	a) saper stabilire rapporti interpersonali di collaborazione b) saper partecipare in modo corretto alle attività e ai momenti della vita scolastica c) saper esprimere serenamente le proprie opinioni ed accettare opinioni diverse d) saper lavorare autonomamente e) saper lavorare in gruppo attraverso il confronto di idee e metodi f) saper rispettare i tempi di lavoro di tutti g) riconoscere e rispettare le diversità negli altri
	3) Capacità di agire in modo autonomo e responsabile	a) autostima b) autocontrollo c) autonomia di giudizio e operativa

Obiettivi cognitivi generali	A. Conoscenze	conoscere i contenuti specifici di ciascuna materia (fatti, principi, regole, elementi teorici e pratici). Per le specifiche conoscenze disciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.
	B. Abilità	saper utilizzare appropriatamente le diverse conoscenze, i metodi, gli strumenti e le tecniche delle diverse discipline per produrre un testo, risolvere un problema, produrre un elaborato artistico, etc.
	C. Competenze	saper applicare, in un determinato contesto di apprendimento e/o sociale, le abilità maturate e le capacità personali, al fine di produrre un risultato atteso e/o creativo.

Gli obiettivi cognitivi generali e specifici delle diverse discipline sono contenuti nelle programmazioni disciplinari, allegate alla presente programmazione di cui costituiscono parte integrante.

EDUCAZIONE CIVICA
<p>La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che, con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, fossero definite le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le “Indicazioni nazionali per i licei”.</p> <p>A tale proposito viene stilato annualmente un progetto d’istituto, declinato attraverso un curricolo verticale strutturato per classi parallele e suddiviso in U.D.A. personalizzate dal C.d.C. A questo si aggiungono conferenze e lezioni di esperti esterni, che concorrono al raggiungimento delle 33 ore, monte orario previsto per ogni anno, secondo la normativa vigente.</p> <p>In linea con quanto esposto nel progetto d’istituto, nel primo quadrimestre sarà strutturata un’U.D.A. intitolata “Rivoluzione d’iDEE”, finalizzata a realizzare un allestimento per l’Open Day e le giornate dell’arte, che concorrerà, insieme alle esposizioni delle altre classi, a costruire un “Museo ideale”.</p> <p>Nel secondo quadrimestre gli studenti parteciperanno a un ciclo di incontri su educazione stradale, dipendenze e violenza di genere e realizzeranno un prodotto digitale su uno di questi temi. Di seguito il prospetto riassuntivo.</p>

RELATORE	ARGOMENTO	ORE
Esperti esterni	<i>Tavola rotonda sull'allestimento di una esposizione</i>	2
Dott.ssa Flavia De Sanctis	<i>Come si organizza una mostra</i>	2
TOTALE ORE		4

CLASSI QUINTE

TEMA U.D.A.	PRODOTTO	ORE
<i>Diritti passati, doveri futuri</i>	Produrre la trasposizione in immagini (fumetto, serie di rilievi, dipinti, libro digitale, video, podcast) di opera letteraria, di uno o più teoremi matematici, argomenti scientifici, ecc.	15

SECONDO QUADRIMESTRE

RELATORE	ARGOMENTO	ORE
Polizia di Stato	<i>Educazione stradale</i>	2
Dott.ssa Daniela Senese – resp. Casa delle donne della Marsica	<i>Violenza sulle donne e violenza di genere</i>	2
UOC Servizio dipendenze area Marsica - ASL1	<i>Prevenzione delle dipendenze: alcool, droga, gioco</i>	2
Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto digitale per gruppi		8
TOTALE ORE		14

TOTALE ORE ANNUALI 33

MODALITÀ DI VERIFICA:

La valutazione in entrambi i periodi sarà decisa collegialmente in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione, allegata al progetto d'istituto.

Mezzi	Libri di testo, fotocopie, appunti, contributi multimediali, audiovisivi, riviste e giornali, ricerche in rete, uscite didattiche e visite guidate. Strumenti ed attrezzi specifici delle diverse discipline di laboratorio.
--------------	---

Spazi di lavoro	Aule, laboratori, palestra, aula multimediale, aula magna.
------------------------	--

Verifiche	<p>Modalità. Verifiche formative e sommative articolate in colloqui orali, prove pratiche e scritte basate sui contenuti, sull'accertamento di conoscenze, abilità e competenze nelle singole discipline. Potranno essere usati come verifica anche relazioni, lavori di gruppo e apprendimento cooperativo, redazione e/o esposizione di ricerche individuali, compiti di realtà, e ogni altra modalità sia ritenuta valida dai docenti del C.d.C., così come riportata nelle singole programmazioni disciplinari.</p> <p>Come contenuto nel P.T.O.F. le verifiche verranno svolte in numero congruo, secondo quanto stabilito nelle programmazioni dipartimentali, informando gli allievi con adeguato anticipo.</p> <p>Oltre alle verifiche verranno effettuate osservazioni sistematiche che permettano non solo di accertare costantemente i livelli di apprendimento, ma anche di considerare in sede di scrutinio il grado di interesse, di impegno e di partecipazione al dialogo educativo.</p>
------------------	---

Simulazioni prove d'esame per le classi quinte.

Le classi quinte sosterranno n. 2 simulazioni di prima prova, n. 1 di seconda prova; il C.d.C. potrà prevedere anche la simulazione del colloquio

Per la rilevazione dei livelli di apprendimento che sono alla base della valutazione, il C.d.C. utilizza la seguente scala tassonomica, inserita nel P.T.O.F. d'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	Indicatori	RUBRICA CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO	
		Voti	Descrittori del livello
DIMENSIONI: • cognitiva • didattica • metacognitiva • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità • competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personal
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e abbisogna di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE			
Colloqui individuali. Incontri scuola – famiglia. Convocazione dei genitori tramite telefono e/o per iscritto. Pagella primo quadrimestre e pagella finale.			
La valutazione verrà effettuata in decimi e sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo che conduca lo studente alla consapevolezza dei meriti e all'individuazione dei punti di debolezza e delle carenze, per migliorare il proprio rendimento.			

ATTIVITÀ DI RECUPERO

<p>IN ORE CURRICOLARI</p> <p><i>(il lavoro svolto viene sistematicamente documentato sul registro personale del docente e sul registro di classe)</i></p>	<p>Tipologia “A”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorsi individualizzati che dovranno portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> ○ consolidamento della socializzazione e rispetto delle regole ○ capacità di intervenire nel dialogo in modo produttivo, personale e critico. ○ possibilità di orientarsi nei fondamenti e nelle applicazioni delle varie discipline. <p>Tipologia “B”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ discussione collettiva ▪ rallentamento del ritmo di lavoro ▪ ripasso delle lezioni precedenti ▪ esercitazioni di riepilogo con schemi e mappe concettuali ▪ lavori di gruppo, peer tutoring, cooperative learning ▪ discussione in classe sugli argomenti ▪ uso di sussidi multimediali e audiovisivi
<p>IN ORE EXTRACURRICOLARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sportello di Pronto Soccorso Didattico ▪ Corsi di L2 ▪ Corsi di recupero per conoscenze e abilità e/o di approfondimento.
<p>STRATEGIE</p>	<p>Le strategie di recupero verranno stabilite dai singoli docenti nel corso di tutto l’anno scolastico e particolarmente al termine dei due quadrimestri, tenendo presenti le situazioni specifiche, guidando gli allievi destinatari di intervento verso il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, per garantire il loro successo formativo.</p> <p>In particolare saranno adottate metodologie didattiche volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattare i contenuti alle reali esigenze scolastiche. ▪ Sollecitare l’ascolto e l’interazione, allo scopo di incuriosire e non scoraggiare l’alunno. ▪ Proporre gli argomenti e le attività ponderando il gap informativo. ▪ Ricorrere al metodo cooperativo. ▪ Stimolare l’individuazione dell’errore in modo comprensivo e mai punitivo. ▪ Favorire l’autovalutazione. ▪ Dosare i compiti a casa, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni. ▪ Programmare le verifiche scritte in accordo con la classe, evitando sovrapposizioni con altre materie. ▪ Sollecitare la partecipazione, attraverso il brain storming, la didattica laboratoriale e il problem solving. ▪ Eventuali prove e attività differenziate e/o semplificate, saranno tarate sugli obiettivi minimi.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Come disposto dalla normativa vigente, l’orientamento è diventato un aspetto centrale nella programmazione dipartimentale e delle singole discipline. Secondo quanto riportato nell’accordo Stato-Regioni del 2014 sugli standard minimi per l’orientamento, quest’ultimo è da intendere come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, economico, sociale e culturale di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi a tale realtà al fine di maturare o sviluppare competenze che permettano di definire obiettivi professionali e personali aderenti al contesto, elaborare un proprio progetto di vita e sostenere le scelte ad esso relative”. In quest’ottica la Scuola diventa un luogo in cui sviluppare le competenze orientative generali e trasversali, indispensabili per acquisire strumenti attraverso i quali affrontare scelte di vita complesse, dettate anche da un mercato del lavoro flessibile e in costante mutamento.

L’acquisizione di tali competenze permette la maturazione delle competenze orientative specifiche. Per raggiungere questo scopo il curricolo d’istituto è stato arricchito con 30 ore da dedicare alle attività di orientamento, distinte tra:

- **DIDATTICA ORIENTATIVA** (orientamento formativo), condotto attraverso specifiche UDA, coincidenti o ad integrazione delle attività di Educazione civica, attuata con metodologie quali lavori di gruppo, lezioni interattive, compiti di realtà, allo scopo di sviluppare in ogni studente identità, autonomia, decisione e progettualità;
- **AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO** (orientamento informativo) volte ad acquisire la conoscenza del contesto economico e sociale di riferimento, sviluppata attraverso PCTO, supporto di esterni, attività legate all’organizzazione delle Giornate della Cultura Artistica e dell’Open Day. Per le specifiche sulle attività svolte si rimanda al progetto d’Istituto sull’orientamento-

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

La classe parteciperà alle seguenti uscite didattiche:

Firenze, primo quadrimestre, 2 giorni ad aprile;

L'Aquila-MAXXI "Visibile/invisibile", primo quadrimestre, 26 ottobre oppure 1 giorno entro il 5 novembre;

Roma, mostra *Calvino* e mostra *Andy Warhol*, inizio secondo quadrimestre, 1 giorno a febbraio.

Il C.d.C. si riserva di definire successivamente ulteriori partecipazioni a uscite didattiche da svolgere in orario curricolare, che potranno giungere all'attenzione dei docenti in data successiva alla sottoscrizione del presente documento.

Attività sportive.

Torneo di pallavolo di istituto;

Olimpiadi di atletica leggera;

Eventuale manifestazione di fine anno.

Concorsi/Progetti.

La classe parteciperà ai seguenti progetti:

La classe parteciperà ai seguenti concorsi:

Il C.d.C. si riserva di definire successivamente ulteriori partecipazioni a concorsi e progetti, che potranno giungere all'attenzione dei docenti in data successiva alla sottoscrizione del presente documento.

Attività alternative all'insegnamento della religione.

Da definire in data successiva

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

In caso di docente non di classe	sorveglianza; guida in discussioni e/o dibattiti su argomenti richiesti dalla classe e/o proposti dal docente; gli alunni terminano lavori assegnati o ripassano argomenti in modo autonomo.
In caso di docente di classe	sorveglianza, consolidamento argomenti trattati dalla classe nelle ore disciplinari; spiegazione di argomenti su richiesta della classe, lettura giornali e commento dei fatti salienti.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa nel quinto anno

Obiettivi conseguiti: Tutte le attività integrative ed extracurricolari (uscite didattiche, partecipazioni ad eventi, mostre ed altro), assumono una forte valenza educativa e formativa, in quanto intrinsecamente collegate all'orientamento didattico generale dell'Istituto e sono finalizzate ad un pieno ed armonico sviluppo della personalità degli alunni nonché alla conoscenza del paese di appartenenza, di quelli visitati e delle esperienze altrui. Oltre al saper fare, l'obiettivo è il "saper essere".

USCITE DIDATTICHE/ PROGETTI/ATTIVITÀ/	
Visita alla mostra "Diario notturno" presso il Museo MAXXI di L'Aquila Progetto <i>Rivoluzione d'iDEE</i>	
Attività sportive: Torneo di Pallavolo In programma: Olimpiadi di atletica leggera	
Attivazione sportello psicologico	
Arti figurative "Marsi fantasy festival" presso il Centro Commerciale "I Marsi" di Avezzano	

Percorso Triennale per le Competenze Trasversali

PCTO DELLA CLASSE V A

Tutti gli alunni hanno effettuato le ore necessarie previste dalle norme vigenti per il PCTO, in media, la classe ha svolto oltre 90 ore nel triennio. Le scelte progettuali di PCTO del nostro istituto sono svariate ed afferiscono a vari ambiti di riferimento. Il percorso seguito è stato articolato in ore curricolari ed extracurricolari presso strutture ospitanti convenzionate.

AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI TRASVERSALI
-dell'orientamento -del mondo del lavoro -storico-artistico-culturale	Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Valorizzare le vocazioni e gli interessi personali. Sviluppare autonomia (organizzativa e gestionale), senso di responsabilità. Rafforzare	Ambito dell'orientamento Individuazione della vocazione personale nella direzione dello studio e/o del lavoro; Conoscenza delle possibilità e delle opportunità di studio/lavoro nelle aree artistico/professionali di interesse degli studenti; Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle modalità organizzative di attività in strutture artistico-

	<p>il rispetto delle regole. Potenziare l'autostima; Favorire la socializzazione e le corrette modalità di relazione e comunicazione in un working team. Sviluppare capacità di controllo, gestione dello stress e capacità progettuali per diventare imprenditori di se stessi; Acquisizione di competenze per la progettazione/realizzazione di lavori specifici su committenza. Favorire l'orientamento al proseguo degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>culturali (mostre – esposizioni – spettacoli teatrali – sartorie – etc.); Collaborazioni con enti/associazioni/club/altro di diversi settori del territorio. Ambito del mondo del lavoro Conoscenza delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; Conoscenza delle strutture territoriali che si occupano di ricerca/offerta di lavoro (agenzie specifiche); Conoscenza delle organizzazioni di artigianato/commercio Ambito storico-artistico-culturale Conoscenza geografica, storica, artistica e culturale del territorio della Marsica e del suo patrimonio archeologico e artistico; Conservazione, tutela, classificazione e archiviazione del patrimonio artistico del territorio marsicano; Acquisizione di competenze base per il restauro e la conservazione di beni del patrimonio artistico marsicano spendibili nel post-diploma.</p>
--	---	--

SOGGETTI COINVOLTI

Sono state stipulate numerose convenzioni con importanti soggetti ospitanti del territorio che hanno offerto disponibilità e competenza affinché le attività risultassero interessanti e formative.

Attività di PCTO

A.s. 2021/22 classe 3°A dal 01/09/2021 al 31/08/2022

ATTIVITÀ	ore
Premio Nazionale di Cultura "Benedetto Croce"	30
Missione Diocesi di Avezzano Diocesi dei Marsi	da 15 a 19
Gli Angeli del Velino	30
Progetto di Dizione e Recitazione	16
Alternarte – Teatro dei Colori	26

A.s. 2022/23 classe 4°A dal 01/09/2022 al 31/08/2023

ATTIVITÀ	ore
Corso di Fumetto - Accademia Belle Arti L'Aquila	15
Copia del Bassorilievo Torlonia – Collezione Torlonia presso il Castello Piccolomini di Celano	3
Assistenza Mostra: Quartetto d'arte	15
La Notte di Avezzano	2
Cultura Legalità: Forze dell'ordine	2
Incontro Con la Restauratrice Marina Nuovo	2
Lectura Dantis	2
Marsica Medievale	4

A.s. 2023/24 classe 5°A dal 01/09/2023 al 31/08/2024

ATTIVITÀ	ore
IFS- Apprendimento nel contesto scolastico	3

Per il riepilogo dettagliato PCTO della classe si rimanda alla piattaforma del SIDI.

Percorso di Educazione Civica

Per questo anno scolastico il progetto d'Istituto di Educazione civica è stato integrato con parte delle attività previste dal curriculum di Orientamento, introdotto dal MIM. Le ore di educazione civica, svolte in orario curricolare, si sono esplicitate in

- una serie di conferenze, riferite agli ambiti di cittadinanza digitale e legalità;
- UDA per classi parallele.

Le ore di lezione sono state svolte come didattica orientativa, cioè trattando gli argomenti esplicitandone gli scopi pratici e gli obiettivi da raggiungere per la formazione personale dello studente. Seguendo il progetto di Istituto il CDC ha svolto le ore secondo il seguente schema:

ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE PER EDUCAZIONE CIVICA:

<u>Argomento lezioni/conferenze/attività</u>	<u>Disciplina - Docente</u>
Esecuzione di bozzetti grafici su T-shirt sul tema della violenza che subiscono le donne	Discipline Pittoriche Petrucchi
Presentazione del progetto "La maternità prende forma" con studio dei calchi per realizzarli sulle donne in gravidanza	Discipline Plastiche Salvini
The word Food Programme	Inglese Rosati
Diritti passati e doveri futuri: la filosofia estetica, l'evoluzione del concetto della bellezza e il dovere della percezione del cambiamento	Filosofia Ranalli N.
Le dipendenze. Il doping. Visione filmato "Spaccatori di muscoli"	Scienze motorie Polce
Ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto digitale	

Attività, percorsi, e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica e orientamento

A partire dal corrente a.s. 2023/2024 le Scuole secondarie di secondo grado hanno attivato per le classi del triennio i moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati o coincidenti con le attività di Educazione civica e integrati con i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Seguendo il progetto di Istituto sono state svolte le seguenti attività:

Argomento lezioni/conferenze/attività	Disciplina
Incontro con esperto esterno in aula magna sul tema delle illustrazioni finalizzate ai testi di narrativa	Esperti esterni
Conferenza con Infobasic -accademia del design di Pescara -Aula Magna	Esperti esterni
Frida Kalo: il corpo e la maternità negata	Storia dell'arte
Zero Hunger SDG 2	Inglese
Partecipazione alla manifestazione nazionale contro la violenza sulle donne	Uscita didattica
La sterilità nella Bibbia	Religione
Conferenza "Organizzare e allestire mostre ed esposizioni artistiche" a cura di esperta esterna in Aula Magna	Esperti esterni
Conferenza con Accademia NABA di Roma -Aula Magna	Esperti esterni
La gravidanza un diritto, progetto consultorio	Discipline Plastiche Salvini
Allestimento open day I quadrimestre	OPEN DAY
Incontro con doppiatore esperto esterno -Aula Magna	Esperti esterni
Orientamento per esame di maturità	Del Monaco
Visione del film "Io capitano" presso il cinema ASTRA	Uscita didattica
Conferenza con Metamorfosi - Aula Magna	Esperti esterni
Incontro in Aula Magna: iscrizione su piattaforma UNICA	Docente tutor orientatore
Incontro con il fotografo esperto esterno dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila- conferenza Aula Magna	Esperti esterni
Incontro con fumettista esperto esterno dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila- conferenza Aula Magna	Esperti esterni
Incontro con esperto esterno docente di design-moda presso Accademia Belle Arti di L'Aquila (6 maggio)	Esperti esterni
Incontro con referente ITS Moda Regione Abruzzo (13 maggio)	Esperti esterni
Incontro con referente ITS Beni culturali Regione Abruzzo (14 maggio)	Esperti esterni

Griglia di valutazione del prodotto multimediale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE: lavoro multimediale - corrispondenza livello/voto					
A r e d i c o m p e t e n z a	Livello	Base	Intermedio	Avanzato	altamente specializzato
	Indicatori	≤ 5	6	7-8	(esperto) 9-10
	Gestione dati e informazioni multimediali	Con un supporto adeguato, laddove necessario, o in autonomia è in grado di trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca multimediale, individuando i bisogni informativi	Da solo è in grado di svolgere ricerche definite per individuare informazioni e contenuti negli ambienti digitali, organizzando strategie di ricerca ben definite e sistematiche	In modo indipendente è in grado di applicare ricerche per ottenere informazioni e contenuti negli ambienti digitali, proponendo strategie di ricerca personali	È in grado autonomamente di integrare le proprie conoscenze e creare soluzioni inerenti alla navigazione, la ricerca e l'applicazione di filtri a dati, informazioni e contenuti digitali, variando le strategie di ricerca personali
	Comunicazione e collaborazione	Utilizza modalità di comunicazione semplice, descrivendo in modo essenziale i contenuti presentati o limitandosi alla loro lettura	Sceglie modalità di comunicazione ben definite e sistematiche, spiegando con chiarezza i contenuti presentati	Applica strategie di comunicazione diverse e adatte all'interlocutore, spiegando e discutendo in modo appropriato i contenuti presentati anche attraverso un sistematico richiamo a testo e immagini	Adatta le strategie di comunicazione più appropriate all'ambiente e all'interlocutore, illustra e integra in modo preciso i contenuti presentati fornendo anche eventuali soluzioni originali
	Creazione e sviluppo di contenuti digitali	Crea contenuti semplici in formati semplici, con poco equilibrio tra testo e immagini e una grafica piatta	Sceglie modi per modificare e integrare voci semplici di contenuti adeguati con una grafica abbastanza efficace	Lavora con contenuti diversi integrandoli e affinandoli anche attraverso una grafica efficace e soddisfacente per creatività	Trova e adatta contenuti diversi affinandoli e integrandoli con sistematicità, attraverso un impianto grafico originale ed efficace

Prove di simulazione assegnate all'indirizzo Arti Figurative e griglie di valutazione

PRIMA PROVA

Esame di Stato 2023/2024 per il secondo ciclo di istruzione: la simulazione della prima prova di Italiano si è svolta il 21 marzo 2024, il testo della prova è allegato al presente documento.

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguito	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziale, punteggiatura impropria	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
Adeguate/i, non sempre approfondite/i		8		
Parziali, superficiali		6		
Lacunose/i, imprecise/i		4		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalì e argomentati	10		
	Pertinenti	8		
	Superficiali e approssimativi	6		
	Mancano giudizi e valutazioni	4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, rispetto forma parafrasica o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto dei vincoli	10	
		Adeguito rispetto dei vincoli	8	
		Parziale rispetto dei vincoli	6	
		Inadeguato rispetto dei vincoli	4	
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena e soddisfacente	10	
		Semplice, essenziale	8	
		Parziale	6	
		Assai limitata	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Puntuale, ricca e appropriata	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitata	4	
	Interpretazione del testo	Corretta e articolata	10	
		Adeguita	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inesatta e molto limitata	4	
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe _____ sezione _____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

Valutazione degli elaborati di 1^a PROVA – TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimentoculturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
Adeguate/i, non sempre approfondite/i		8		
Parziali, superficiali		6		
Lacunose/i, imprecise/i		4		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personal e argomentati	10		
	Pertinenti	8		
	Superficiali e approssimativi	6		
	Mancano giudizi e valutazioni	4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Individuazione di tesi e argomentazioni presentinel testo	Corretta e precisa	10	
		Corretta ma non approfondita	8	
		Nel complesso corretta	6	
		E' carente o assente	4	
	Caratteri del percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo articolato, coerente e coeso con unuso appropriato dei connettivi	20	
		Percorso ragionativo lineare: presenti alcuni connettivipertinenti	16	
		Percorso ragionativo essenziale: non sempre presenti iconnettivi pertinenti	12	
		Percorso ragionativo è disordinato e slegato, mancano osono carenti i connettivi pertinenti	8	
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sempre corretto e appropriato	10	
		Quasi sempre corretto, appropriato	8	
A volte corretto e appropriato		6		
Quasi mai corretto e appropriato/ non presente		4		
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe _____ sezione ____				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

Valutazione degli elaborati di 1^ PROVA – TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI ED ESPRESSIVI max 60 punti	INDICATORE 1			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale e organico	10	
		Corretto e lineare	8	
		Parziale e settoriale	6	
		Lacunoso, superficiale e disorganico	4	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente	10	
		Testo lineare, sviluppo cronologico	8	
		Testo parzialmente sviluppato	6	
		Testo disorganico e slegato	4	
	INDICATORE 2			
	Uso del lessico	Appropriato e diversificato	10	
		Adeguate	8	
		Semplice e elementare	6	
		Inappropriato e ripetitivo	4	
	Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – Uso della punteggiatura	Piena e soddisfacente – punteggiatura corretta e efficace	10	
		A volte non adeguato – punteggiatura corretta	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Spesso non corretta – punteggiatura carente	4	
	INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali	Ampie/i, precise/i, approfondite/i	10	
		Adeguate/i, non sempre approfondite/i	8	
		Parziali, superficiali	6	
		Lacunose/i, imprecise/i	4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Personalì e argomentati	10	
Pertinenti		8		
Superficiali e approssimativi		6		
Mancano giudizi e valutazioni		4		
VALUTAZIONE DEI CONTENUTI max 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia: formulazione del titolo e della parafrasi	Pertinente e coerente	10	
		Nel complesso pertinente e coerente	8	
		Parzialmente pertinente e coerente	6	
		Nessuna pertinenza e/o coerenza	4	
	Sviluppo dell'esposizione	Organico e coerente	20	
		Nel complesso pertinente e coerente	16	
		Parzialmente pertinente e coerente	12	
		Nessuna pertinenza e/o coerenza	8	
	Uso dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Esaustivo corretto e articolato	10	
		Essenziale, semplice	8	
		Parziale, elementare	6	
		Assai limitato	4	
PUNTEGGIO				_____/100* dividere per 5 e arrotondare
Candidato/a _____ classe ____ sezione				
PUNTEGGIO FINALE				_____/20

La Commissione

Il Presidente

SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova scritta d'Esame, con i tempi previsti dalla normativa vigente, si è svolta nei giorni 04, 05 e 06 marzo 2024, **il testo della prova è allegato al presente documento.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI (ASSEGNATI)
Correttezza dell'iter progettuale (2-6/20)	L 1	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
	L 2	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	L 3	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	L 4	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
Pertinenza e coerenza con la traccia (1-4/20)	L 1	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
	L 2	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	L 3	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	L 4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (1-4/20)	L 1	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	L 2	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	L 3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	L 4	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (0,75-3/20)	L 1	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
	L 2	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	L 3	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	L 4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
Efficacia Comunicativa (0,75-3/20)	L 1	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
	L 2	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	L 3	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	L 4	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
Totale punteggio DISCIPLINA		 / 20	

CANDIDATO/A _____
LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____

PARTE QUARTA

Valutazione degli apprendimenti

Scala tassonomica per la valutazione degli apprendimenti

Al fine di disporre di uno strumento comune per la rilevazione dei livelli di apprendimento, che sono alla base della valutazione, si adotta la seguente scala tassonomica:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Dimensioni/ Competenze	INDICATORI	RUBRICA	
		VOTO	CORRISPONDENZA VOTO-APPRENDIMENTO Descrizione del livello
DIMENSIONE: • cognitivo • didattico • metacognitivo • personale • sociale COMPETENZE: • alfabetica funzionale • imparare ad apprendere • spirito di iniziativa e imprenditorialità • competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di conoscenze • abilità procedurali • comunicazione • risoluzione di problemi • iniziativa personale, impegno e organizzazione • interazione sociale 	10/10	Le conoscenze acquisite sono significative, articolate, consolidate e interconnesse; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma e consapevole. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale esteso, con molti termini specialistici. L'abilità di risolvere problemi è ottima ed emerge con evidenza anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione denotano responsabilità. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni sia con adulti sia tra pari e da significativi contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		9/10	Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben interrelate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale ampio e con diversi termini tecnici. L'abilità di risolvere problemi è ottima anche in contesti nuovi e situazioni complesse. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono costanti. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali e da contributi al miglioramento del lavoro e del clima di classe.
		8/10	Le conoscenze acquisite sono articolate e ben collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale appropriato e accurato. L'abilità di risolvere problemi è buona anche in contesti nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata da buone relazioni personali.
		7/10	Le conoscenze acquisite sono soddisfacenti ma integrabili; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è discretamente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di istruzioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale complessivamente corretto. L'abilità di risolvere problemi è accettabile in situazioni note. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari in contesti noti, ovvero l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. L'interazione sociale è caratterizzata generalmente da buone relazioni personali.
		6/10	Le conoscenze acquisite sono generalmente adeguate ma non sempre collegate; la loro applicazione negli usi e nelle procedure è sufficientemente autonoma, ovvero a volte necessita dell'acquisizione di indicazioni. La comunicazione si avvale di un repertorio lessicale generico e di un vocabolario di alto uso. L'abilità di risolvere problemi è complessivamente accettabile in situazioni note e/o con il supporto dell'adulto. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano abbastanza regolari ma l'autoregolazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro in contesti noti è da migliorare. L'interazione sociale è caratterizzata da discrete relazioni personali.
		5/10	Le conoscenze acquisite risultano essenziali; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e abbisogna di esercizio costante. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale semplice e generico. L'abilità di risolvere problemi è legata solo a situazioni note e/o con il supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione risultano poco regolari. L'interazione sociale è caratterizzata da limitata e/o sporadica partecipazione.
		3-4/10	Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e scarsamente significative in molte discipline; la loro applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza. La comunicazione avviene con un repertorio lessicale limitato e ripetitivo. L'abilità di risolvere problemi è legata sempre al supporto del docente. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono occasionali. L'interazione sociale è caratterizzata da poca e/o mancante partecipazione.

NOTA: La formulazione del voto di apprendimento racchiude i risultati di profitto disciplinari e la valutazione di apprezzamento sull'andamento generale dell'alunno/a. I livelli insufficienti descrivono una padronanza minima di conoscenze e abilità, ma la rubrica è comunque compilata in modo positivo, così da evidenziare cosa l'alunno/a mostra e non cosa non ha raggiunto.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Il voto di condotta è assegnato tenendo presente il comportamento dell'alunno in classe, la frequenza, il rispetto delle regole, la partecipazione:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE <ul style="list-style-type: none"> ▪ norme di convivenza civile ▪ norme del Regolamento di Istituto ▪ disposizioni organizzative ed sicurezza * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole. Ha molte sanzioni, con richiami scritti e orali. Violazione sanzionata con multa in denaro	6
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1 e 2)	7
	Rispetta le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)	10
PARTECIPAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipazione al dialogo educativo ▪ motivazione ed interesse ▪ sensibilità culturale ▪ P.C.T.O * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare	6
	Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico; Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.	7
	Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.	8
	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	9
	Assume ruoli positivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.	10
FREQUENZA	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici (> 150 ore di assenze per quadrimestre) e numerosi ritardi e uscite anticipate non motivati.	6
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche (fino a 150 ore di assenze per quadrimestre), numerosi ritardi e uscite anticipate	7
	Frequenta in modo regolare (fino a 100 ore di assenze per quadrimestre)	8
	Frequenta in modo assiduo (fino a 50 ore di assenze per quadrimestre)	9
	Frequenta in modo assiduo e puntuale (fino a 25 ore di assenze per quadrimestre)	10

Il coordinatore formulerà il voto di comportamento, osservando gli indicatori con i relativi descrittori, il Consiglio di Classe stabilirà poi il voto finale, da indicare sulla scheda di valutazione.

Criteria di valutazione relativi agli scrutini finali per l'ammissione all'Esame di Stato

- Livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità critiche ed espressive acquisite;
 - Progressi effettivamente riscontrati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento alla relazione fra la situazione iniziale e quella finale e ai risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso formativo;
 - Interesse, impegno e partecipazione alla vita scolastica;
 - Fattori metacognitivi che hanno caratterizzato la partecipazione alle attività didattiche;
 - Collaborazione con i docenti e i compagni di classe;
- L'ammissione all'Esame di Stato segue l'OM n. 55 del 22 marzo 2024-MIUR

Criteria di attribuzione dei crediti

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

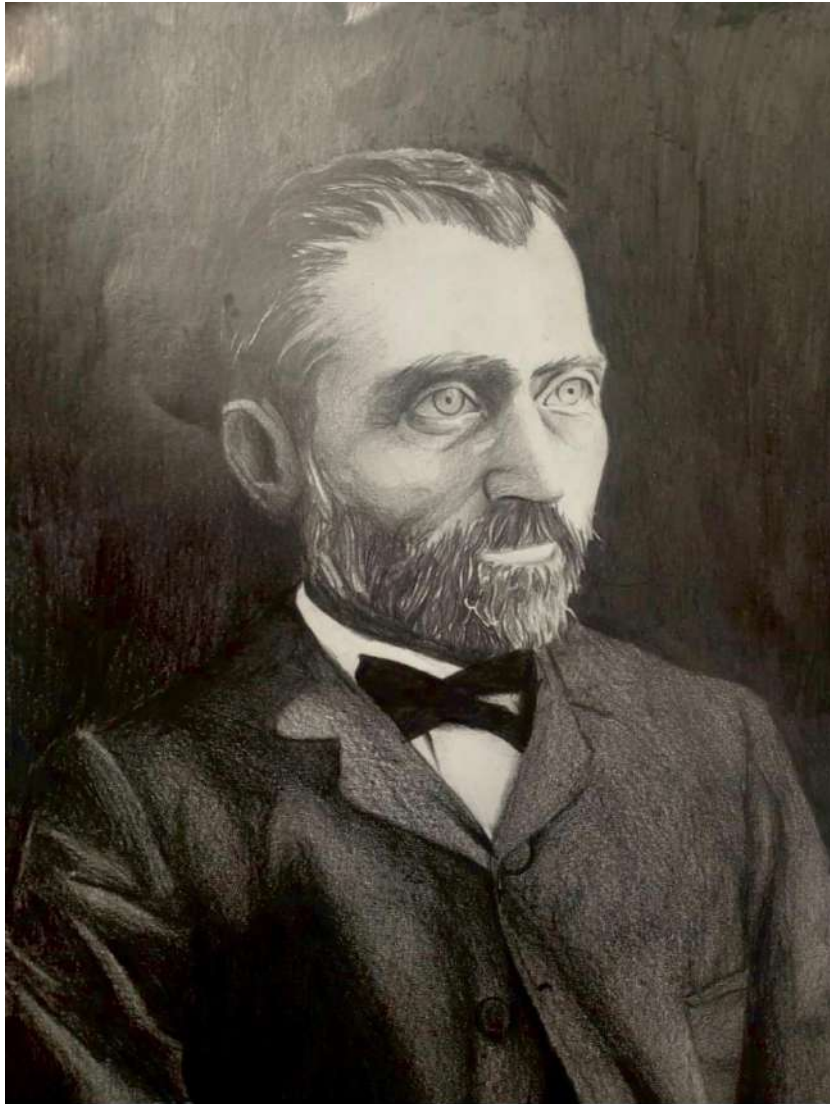
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scozzetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

APPENDICE

Relazioni finali sui programmi svolti delle materie di insegnamento





Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	V SEZIONE A
DOCENTE	PELLICANO' MARIA
MATERIA	ITALIANO, LETTERATURA ITALIANA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	CARNERO-IANNACCONE, IL TESORO DELLA LETTERATURA, VOL. 3-- OPUSCOLO DEDICATO A GIACOMO LEOPARDI, GIUNTI TVP EDITORI
LIBRI CONSULTATI	LIBRI NON IN ADOZIONE, FOTOCOPIE FORNITE DALLA DOCENTE, RICERCHE PERSONALI E DI CLASSE
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale,
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input checked="" type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale

AUTORE/CORRENTE LETTERARIA	APPROFONDIMENTI TEMATICI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
IL ROMANTICISMO	CARATTERI GENERALI, UNA NUOVA SENSIBILITA'	A-CONOSCENZA
G. LEOPARDI	IL DOLORE COME ESPERIENZA CONOSCITIVA, PERCORSO EVOLUTIVO DEL PESSIMISMO, PESSIMISMO PERSONALE-STORICO-COSMICO, LA SOLIDARIETA' COME UNICA SALVEZZA, LA NOIA E LO STATO D'INFELICITA' A CUI E' CONDANNATO L'UOMO, IL RUOLO DELLA NATURA	-CONOSCERE LE PRINCIPALI CORRENTI LETTERARIE DEL PERIODO FINE '800/'900
CENNI BIOGRAFICI POETICA		-CONOSCERE IL PENSIERO DEGLI AUTORI ANALIZZATI
OPERE	ZIBALDONE OPERETTE MORALI CANTI, PICCOLI E GRANDI IDILLI L'INFINITO A SILVIA IL SABATO DEL VILLAGGIO PRESENTAZIONE TEMATICA DI CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE NELL'ASIA LA GINESTRA	-CONOSCERE LE OPERE DEGLI AUTORI ANALIZZATI
IL NATURALISMO	DENOMINAZIONE DEL TERMINE, RUOLO SOCIALE DELL'INTELLETTUALE, VISIONE OTTIMISTICA DEL PROGRESSO, IL TRIONFO DELLA SCIENZA	-CONOSCERE IL RAPPORTO CHE INTERCORRE TRA LA PRODUZIONE LETTERARIA E LE ALTRE FORME DI ESPRESSIONE, SOPRATTUTTO ARTISTICHE
IL VERISMO	DELUSIONE DELLE ISTANZE ROMANTICHE E RISORGIMENTALI, DENOMINAZIONE DEL TERMINE, VISIONE PESSIMISTICA DEL PROGRESSO, LETTERATURA MERIDIONALISTICA, TECNICA NARRATIVA, VERISMO E NATURALISMO A CONFRONTO	

CENNI BIOGRAFICI POETICA	PERSONA/PERSONAGGIO, LA FAMIGLIA ED IL LAVORO PRIME TRAPPOLE, LA FRANTUMAZIONE DELL'IO ED IL RELATIVISMO CONOSCITIVO, LA PAZZIA COME UNICA SALVEZZA, PIRANDELLO E LA CIVILTA' MODERNA	LETTERARIA ITALIANA DEL PERIODO FINE '800/900
OPERE	IL FU MATTIA PASCAL LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA UNO, NESSUNO E CENTOMILA MIA MOGLIE E IL MIO NASO NOVELLE PER UN ANNO IL TRENO HA FISCHIATO L'UMORISMO IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA	-SAPER INTEGRARE LE CONOSCENZE ACQUISITE NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI -SAPER SOSTENERE IL COLLOQUIO ORALE E LA PROVA SCRITTA IN FORMA GRAMMATICAMENTE CORRETTA
DANTE ALIGHIERI DIVINA COMMEDIA	STRUTTURA GENERALE DELL'OPERA, LA STRUTTURA DEL PARADISO, IL RUOLO SALVIFICO DI BEATRICE	
LETTURA E COMMENTO	CANTO I VV.1-36 ,VV.70-114 CANTO III VV.1-78 VV.91-130 CANTO VI VV.1-27 VV.127-142 CANTO XI VV.1-41 VV.118-139 CANTO XVII VV.46-78 VV.106-142 CANTO XXXIII VV.1-54 VV.133-145	
G. UNGARETTI CENNI BIOGRAFICI POETICA	L'ESPERIENZA DIRETTA COME FONTE DI ISPIRAZIONE LETTERARIA, DAL DOLORE PERSONALE A QUELLO UNIVERSALE, LA FUNZIONE DELLA POESIA, UNA POESIA DAL FRAMMENTO LIRICO	D-COMPETENZE LINGUISTICHE
OPERE	IL PORTO SEPOLTO L'ALLEGRIA VEGLIA FRATELLI SOLDATI MATTINA	-SAPER SOSTENERE IL COLLOQUIO ORALE E LA PROVA SCRITTA CON UN'ESPOSIZIONE GRAMMATICAMENTE CORRETTA
E. MONTALE **** CENNI BIOGRAFICI POETICA	LA FUNZIONE DELLA POESIA, RESISTERE AL MALE DI VIVERE, LA POSSIBILITA' DEL VARCO E LA RICERCA DI UN SENSO DELLA VITA, LA POETICA DEGLI OGGETTI (CORRELATIVO OGGETTIVO)	
OPERE	OSSI DI SEPPIA NON CHIEDERCI LA PAROLA SPESSO IL MALE DI VIVERE FORSE UN MATTINO ANDANDO	-SAPER LEGGERE PASSI SCELTI IN RELAZIONE AGLI SCOPI PER CUI SI LEGGE -SAPER PRODURRE TESTI SCRITTI RISPONDENTI A FUNZIONI DIVERSE E CON SPECIFICHE TECNICHE COMPOSITIVE, RISPETTANDO LA COERENZA E LA COESIONE MORFOSINTATTICA

****GLI ARGOMENTI CONTRASSEGNA TI DALL'ASTERISCO VERRANNO TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO 2024

LA DOCENTE DI ITALIANO
PROF.SSA MARIA PELLICANO'



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"

Avezzano



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 A	
DOCENTE	POLCE VALENTINA	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	" PIU 'CHE SPORTIVO" ED. D'ANNA – AUTORE DEL NISTA , PARKER TESTO CONSIGLIATO	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X lezione interattiva, X gruppi di lavoro in palestra, interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, _____	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, X tecnologie audiovisive e/o multimediali _____ X Grandi attrezzi, piccoli attrezzi, attrezzature per l'atletica leggera, palloni da pallavolo, basket e calcio.	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="radio"/> prove scritte, x verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, X relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="radio"/> prove pratiche, X test vari per attività sportive individuali e di gruppo _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>ATTIVITA' ED ESERCIZI:</u> A CORPO LIBERO, AI GRANDI ATTREZZI, AI PICCOLI ATTREZZI, A CARICO NATURALE, CON LEGGERO O MEDIO SOVRACCARICO, DI TONIFICAZIONE, DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE, PER L'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO, DI COORDINAZIONE GENERALE E DINAMICA.		LA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE POTRÀ ESSERE PIENAMENTE VALORIZZATA ATTRAVERSO LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ, UTILI A SCOPRIRE ED ORIENTARE LE ATTITUDINI PERSONALI DI CIASCUN INDIVIDUO. IN TAL MODO LE SCIENZE MOTORIE POTRANNO FAR ACQUISIRE ALLO STUDENTE ABILITÀ MOLTEPLICI, TRASFERIBILI IN QUALUNQUE ALTRO CONTESTO DI VITA. CIÒ PORTERÀ ALL'ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORTAMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SVILUPPATE NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO, IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AFFETTIVITÀ, ALL'AMBIENTE E ALLA LEGALITÀ.

<p><u>ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI :</u></p> <p>PREATLETISMO GENERALE E SPECIFICO</p> <p>DISCIPLINE DELL' ATLETICA LEGGERA: CORSA VELOCE, CORSA DI RESISTENZA, SALTO IN ALTO, SALTO IN LUNGO, GETTO DEL PESO.</p> <p>GINNASTICA ARTISTICA</p> <p>ESERCIZI A CORPO LIBERO , STEP , ELASTICI E PESETTI.</p> <p>STUDIO DI COREOGRAFIE CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE</p> <p><u>ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA :</u></p> <p>PALLAVOLO</p> <p>PALLACANESTRO</p> <p>DODGEBALL</p> <p><u>ARBITRAGGIO</u></p> <p>CONOSCENZE DELLE NORME TECNICHE NECESSARIE ALLE ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO PER GLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI NEL CORSO DELL' ANNO SCOLASTICO</p> <p>TEORIA</p> <p>ANATOMIA:</p> <p>CONOSCENZA DEGLI APPARATI:</p> <p>SCHELETRICO</p> <p>MUSCOLARE</p> <p>ARTICOLARE</p> <p>PARAMORFISMI E DISMORFISMI</p> <p>STUDIO DELLA IPERLORDOSI, IPERCIFOSI E SCOLIOSI ; PARAMORFISMI E DISMORFISMI DEGLI ARTI INFERIORI</p>		<p>LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p> <p>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI ; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN' ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.</p> <p>LO STUDENTE SARÀ IN GRADO DI SVOLGERE RUOLI DI DIREZIONE DELL' ATTIVITÀ SPORTIVA.</p> <p>LO STUDIO DEGLI ARGOMENTI TEORICI PORTERÀ LO STUDENTE ALL' ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI COMPORTAMENTALI CHE ABBIANO RADICE NELLE ATTIVITÀ MOTORIE SVILUPPATE IN SINERGIA CON L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL' AMBIENTE ED ALLA LEGALITÀ</p> <p>ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA CORPOREITÀ' INTESA COME CONOSCENZA, PADRONANZA E RISPETTO DEL PROPRIO CORPO.</p> <p>SAPER RISPONDERE CON PRONTEZZA E SENSO CIVICO A SITUAZIONI DI EMERGENZA</p>
--	--	---

NORME DI PRIMO SOCCORSO ART.593 CODICE PENALE TECNICA DEL MASSAGGIO CARDIACO E RESPIRAZIONE ARTIFICIALE CONTUSIONI E FERITE, EMORRAGIE, DISTORSIONI E LUSSAZIONI, FRATTURE.		
EDUCAZIONE ALIMENTARE STUDIO DEI PRINCIPI NUTRITIVI L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO STUDIO DEI DISTURBI ALIMENTARI NELL'ADOLESCENZA: ANORESSIA-BULIMIA E OBESITÀ.		SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • RISPETTARE LE FONDAMENTALI NORME IGIENICHE • CONOSCERE E PRATICARE I PRINCIPI DI UNA SANA ALIMENTAZIONE • SAPER INDIVIDUARE L'INSORGENZA DI UN DISTURBO ALIMENTARE
IL FAIRPLAY		IL RISPETTO DELLE REGOLE, IL FAIR PLAY LO STUDENTE SAPRÀ APPLICARE LE STRATEGIE DEI GIOCHI SPORTIVI; SAPRÀ AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN'ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E DEI COMPAGNI.
IL DOPING		CONOSCENZA DEI RISCHI DEL DOPING SULL'ATLETA

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
EDUCAZIONE CIVICA LE DIPENDENZE: DROGHE, ALCOOL, CIBO, SIGARETTE, LUDOPATIE, TECNODIPENDENZE, VIGORESSIA, DIPENDENZA DAL SESSO, DIPENDENZA DAI SOCIAL, SHOPPING COMPULSIVO		CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA PERSONALE. CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'ABUSO DI SOSTANZE ED ABITUDINI CHE POSSONO PROVOCARE DIPENDENZA.
SPORT E RISPETTO AMBIENTALE. GLI SPORT ECOLOGICI PER ALLENARSI IN MODO SOSTENIBILE		STUDIO DELL'AGENDA 2030 CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO AMBIENTALE NEL MONDO DELLO SPORT.



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"

Avezzano



Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2023/2024

CLASSE	V A	
DOCENTE	DEL MONACO ROSSELLA	
MATERIA	STORIA DELL'ARTE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	C. GATTI, "ARTE DI VEDERE" EDIZIONE GIALLA VOL. 4 e 5, MONDADORI 2014	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> materiale fornito dal docente <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistruzzurate, <input type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale, <input checked="" type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
1. IL NEOCLASSICISMO (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E CONTESTO STORICO): ▪ <u>JACQUES-LOUIS DAVID</u> : <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo.</i> ▪ <u>ANTONIO CANOVA</u> : <i>Amore e psiche,</i>		OBIETTIVI SPECIFICI • Consapevolezza che la storia e la cultura sono il risultato di una molteplicità di testimonianze che compongono il patrimonio dei beni culturali, che va conservato al fine di mantenere integra tutta la sua potenzialità di comunicazione. • Acquisizione della metodologia di
2. LA TEMPERIE ROMANTICA IN EUROPA (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E TEMI PRINCIPALI): ▪ <u>PREROMANTICISMO</u> . FRANCISCO GOYA: <i>3 maggio 1808, La famiglia di Carlo IV, serie I disastri della guerra,</i>	- POETICA DEL ROMANTICISMO IN LETTERATURA ITALIANA	

<p><i>Saturno che divora i suoi figli.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>CASPAR FRIEDERICH</u>, <i>Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto.</i> ▪ <u>JOHN CONSTABLE</u>, <i>Il mulino di Flatford.</i> ▪ <u>WILLIAM TURNER</u>, <i>Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni.</i> ▪ <u>THEODORE GERICAULT</u>: <i>La zattera della Medusa, serie sull'Alienazione mentale.</i> ▪ <u>EUGÉNE DELACROIX</u>: <i>La libertà che guida il popolo.</i> ▪ <u>FRANCESCO HAYEZ</u>, <i>Il Bacio.</i> 		<p>lettura dell'opera d'arte, articolata in analisi del soggetto, delle forme (lo spazio, il tempo, la composizione, il colore); collocazione storica e contestualizzazione in un tessuto culturale interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze linguistiche e del linguaggio tecnico specifico, nell'espressione orale.
<p>3. IL LINGUAGGIO REALISTA (POETICA DEL MOVIMENTO, CARATTERI STILISTICI E CONTESTO STORICO).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>GUSTAVE COURBET</u>, <i>Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans.</i> ▪ <u>JEAN-FRANCOIS MILLET</u>, <i>La spigolatrice</i> ▪ <u>PANORAMICA SUL REALISMO IN ITALIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> ➢ I MACCHIAIOLI: poetica, tecnica e stile ➢ IL VERISMO SOCIALE: poetica, cenni su Francesco Paolo Michetti ➢ LA CONFRATERNITA DEI PRERAFFAELLITI: caratteri del movimento. 	<p>- POETICA DEL REALISMO IN LETTERATURA ITALIANA E INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della memoria visiva. • Conoscenza delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e capacità di collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici. • Conoscenza e applicazione dei codici dei linguaggi artistici, dei principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
<p>4. IL 1863 E GLI IMPRESSIONISTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ IL SISTEMA DEI SALONS ▪ <u>EDUARD MANET</u>, <i>La colazione sull'erba, Olympia.</i> ▪ L'IMPRESSIONISMO (caratteri stilistici teorie della percezione ottica e del colore). ▪ <u>CLAUDE MONET</u>: <i>Impressione: il levar del sole, serie Ninfee, serie La cattedrale d Rouen.</i> ▪ <u>EDGAR DEGAS</u>: <i>Classe di danza, L'assenzio.</i> ▪ <u>PAUL CÉZANNE</u>: <i>La casa dell'impiccato, L'EVOLUZIONE STILISTICA: Tavolo da cucina, serie delle nature morte, serie della Montagna Saint-Victoire.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'orizzonte interpretativo e delle capacità di effettuare riflessioni autonome sul linguaggio delle immagini, traendo spunti per creazioni personali nelle attività di laboratorio. • Acquisizione di una coscienza critica rispetto ai problemi relativi alla salvaguardia del patrimonio culturale e dell'urgenza e della inderogabilità della manutenzione e conservazione dei manufatti appartenenti a questo ambito.
<p>5. LE VIE DEL POST-IMPRESSIONISMO.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>IL PUNTINISMO</u>: <u>GEORGE SEURAT</u>, <i>Una domenica pomeriggio alla Grand-Jatte.</i> ▪ <u>IL DIVISIONISMO ITALIANO</u> (poetica tecnica e temi): GIOVANNI SEGANTINI, <i>Due madri</i>; GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO, <i>Il quarto stato.</i> ▪ <u>PAUL GAUGUIN</u>: <i>La visione dopo il sermone, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?</i> ▪ <u>VINCENT VAN GOGH</u>: <i>I mangiatori di patate, Terrazza del caffè la sera, I girasoli, Notte stellata, Autoritratto del</i> 		<p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Si indicano gli obiettivi minimi raggiunti da tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso corretto del linguaggio specifico;

<p>1889, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di un metodo nella lettura di un'opera; - conoscenza delle varie tecniche artistiche;
<p>6. LA POETICA SIMBOLISTA.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>POETICA E PRINCIPI ESTETICI DEL MOVIMENTO</u> ➤ ODILON REDON: <i>L'occhio come pallone aerostatico</i> 		<ul style="list-style-type: none"> - capacità di classificare e riconoscere i periodi storico-artistici cui appartengono le opere esaminate nel corso dell'anno scolastico;
<p>7. LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>LA SECESSIONE DI MONACO.</u> ▪ <u>LA SECESSIONE DI VIENNA</u>, GUSTAV KLIMT: <i>Il Fregio di Beethoven, Il bacio.</i> ▪ <u>LA SECESSIONE DI BERLINO</u>, EDUARD MUNCH: <i>Il Bacio</i> (1897), <i>L'urlo.</i> ▪ <u>DECLINAZIONI EUROPEE DELL'ART NOUVEAU:</u> ➤ CARATTERI STILISTICI DELL'ART NOUVEAU. ➤ IL MODERNISMO CATALANO: ANTONI GAUDÌ, <i>La Sagrada Familia.</i> ➤ IL LIBERTY ITALIANO: ERNESTO BASILE, <i>Villino Favaloro-Di Stefano.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> - comprensione dell'importanza dei più significativi movimenti e fenomeni artistici. <p>COMPETENZE DI BASE.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo autonomo del manuale e degli altri supporti didattici forniti. ▪ Lettura dell'opera d'arte, sua collocazione geografica e temporale, conoscenza del contesto storico-artistico di riferimento.
<p>8. I LINGUAGGI DELLE AVANGUARDIE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>IL CONTESTO EUROPEO E LA CRISI DELLE CATEGORIE ARTISTICHE.</u> • <u>L'ESPRESSIONISMO</u> ➤ DIE BÜCKE: poetica del movimento, ERNST LUDWIG KIRCHNER, <i>Potsdamer Platz.</i> ➤ FAUVE: poetica del movimento, HENRY MATISSE, <i>La Danza.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di argomentare con rigore logico i caratteri generali dei linguaggi artistici, utilizzando in modo fluido il linguaggio specifico e inquadrando movimenti e autori a livello storico e geografico. ▪ Capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Previsione degli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio*:

<ul style="list-style-type: none"> • <u>IL FUTURISMO</u> ➤ poetica del movimento ➤ UMBERTO BOCCIONI: <i>La città che sale, Gli addii II, Forme uniche nella continuità dello spazio</i> • <u>IL CUBISMO</u> ➤ Cenni sulla poetica cubista e le sue declinazioni europee ➤ PABLO PICASSO, <i>Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)</i> ➤ L'EVOLUZIONE ARTISTICA DI PICASSO: <i>Guernica</i>
--

* Lo svolgimento degli argomenti sarà subordinato alle ore di lezione svolte e alla coincidenza con le altre attività didattiche organizzate dalla scuola.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO	ARGOMENTO	COMPETENZE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
LEGALITÀ	1. IL CORPO E LA MATERNITÀ NEGATA IN FRIDA KAHLO. <ul style="list-style-type: none"> • POETICA E STILE • OSPEDALE HENRY FORD (O IL LETTO VOLANTE) • CIÒ CHE L'ACQUA MI HA DATO. • <i>AUTORITRATTO CON I CAPELLI TAGLIATI</i> • <i>LA COLONNA SPEZZATA</i> 	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: <ul style="list-style-type: none"> • IMPARARE A IMPARARE: • COLLABORARE E PARTECIPARE • SAPER COMUNICARE • COLLABORARE E PARTECIPARE • VERIFICARE E IMPARARE 	PRIMO QUADRIMESTRE
LEGALITÀ COMPETENZE DIGITALI	2. IL CASO DELLA DONNA IN DI KLIMT. <ul style="list-style-type: none"> • IL FURTO DA PARTE DEI NAZISTI E LA CAUSA DEGLI EREDI CONTRO LO STATO AUSTRIACO 	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: <ul style="list-style-type: none"> • SAPER COMUNICARE • VERIFICARE E IMPARARE DIGCOMP COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA <ul style="list-style-type: none"> • gestire dati, informazioni e contenuti digitali CREAZIONE CONTENUTI DIGITALI <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare contenuti digitali • integrare e rielaborare contenuti digitali • copyright r licenze REFC (COMPETENZE DI PARTECIPAZIONE AD UNA CULTURA DEMOCRATICA) <ul style="list-style-type: none"> • VALORI: valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto • ATTEGGIAMENTI: senso civico • CONOSCENZA E COMPRESIONE CRITICA: conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, religioni, storia, media, economia 	SECONDO QUADRIMESTRE
	3. IL "SACCO DI PALERMO". <ul style="list-style-type: none"> • LA SPECULAZIONE EDILIZIA DEGLI ANNI SESSANTA A PALERMO E LA DISTRUZIONE DELLE VILLE LIBERTY 		SECONDO QUADRIMESTRE

La docente

prof.ssa Rossella Del Monaco



Programma svolto e obiettivi conseguiti

CLASSE	V Sez.A	
DOCENTE	Nadia Ranalli	
MATERIA	Filosofia	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero "La Filosofia" volumi 3 A e 3B Paravia.	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, X ricerca individuale, X ricerca di gruppo, X problem solving,	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, X testi di consultazione, materiale dato dall'insegnante	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X verifiche orali e scritte X prove di gruppo, X relazioni, X soluzioni di problemi.	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
IL CRITICISMO KANTIANO. I. KANT I GIUDIZI SINTETICI A-PRIORI E A-POSTERIORI, LE CATEGORIE L'IO PENSO, LO SCHEMATISMO TRASCENDENTALE. DISTINZIONE TRA FENOMENO E NOUMENO. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: GLI IMPERATIVI CATEGORICI KANTIANI. IL GIUDIZIO ESTETICO: IL CONCETTO DI BELLO E DI SUBLIME.	L'ESISTENZIALISMO FILOSOFICO: S.KIERKEGAARD E A. SCHOPENHAUER IL ROMANTICISMO: CONCETTO DI INFINITO E DI AMORE.	COMPETENZA CONCETTUALE NELL'ARGOMENTAZIONE FILOSOFICA SIA IN SENSO SINCRONICO CHE DIACRONICO.
IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO IN GENERALE: JACOBI E SCHILLER. IL ROMANTICISMO. IL CIRCOLO DEI ROMANTICI: SCHELEGEL, NOVALIS E SCHILLER .	L'IDEALISMO TEDESCO E IL ROMANTICISMO. IL CONCETTO DI INFINITO E IL CULTO DELL'ARTE.	ACQUISIZIONE DI OBIETTIVI MINIMI: CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI DI UN AUTORE E/O PENSIERO FILOSOFICO UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO.

<p>L'IDEALISMO TEDESCO INTRODUZIONE GENERALE. J. G. FICHTE: VITA E OPERE, I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA, RAPPORTO TRA IO FINITO E IO INFINITO. LA MORALE CARATTERI GENERALI.</p> <p>W. SCHELLING: VITA E OPERE, IL CONCETTO DI ASSOLUTO COME IDENTITÀ DI NATURA E SPIRITO, L'ARTE, L'IDEALISMO TRASCENDENTALE.</p> <p>L'IDEALISMO HEGELIANO W: HEGEL VITA E OPERE, IL PROCESSO DIALETTICO TRIADICO: TESI ANTITESI E SINTESI, LA DIALETTICA SIGNORIA-SERVITÙ IL PROCESSO DIALETTICO TRA FINITO ED INFINITO, IL PANLOGISMO HEGELIANO.</p>	<p>IL CONCETTO DI ASSOLUTO –NATURA E SPIRITO.</p>	<p>CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI, PERTINENZA DEL LESSICO, SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI SINTESI SIA ORALE CHE SCRITTA. ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE INERENTI IL PROCESSO DI RIELABORAZIONE CRITICA TRA AUTORI E CORRENTI FILOSOFICHE.</p>
<p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.</p> <p>STRAUSS E FEUERBACH: L'UMANESIMO.</p> <p>IL SOCIALISMO UTOPICO: FOURIER, S. SIMON E PROUDHON.</p>		<p>ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CONCETTUALI PER EVIDENZIARE DIFFERENZE ED ANALOGIE TRA LE DIVERSE CORRENTI FILOSOFICHE ESAMINATE.</p>

<p>ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI</p>	<p>EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI</p>	<p>OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE</p>
<p>K. MARX: VITA E OPERE. IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO. IL CAPITALE.</p>		<p>COMPETENZE ATTE A VALORIZZARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA STRAUSS E FEUERBACH, L'UMANESIMO FILANTROPICO.</p> <p>L'UMANESIMO ED IL MATERIALISMO STORICO DI K. MARX.</p>
<p>L'ESISTENZIALISMO DI A: SCHOPENHAUER VITA E OPERE, IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE, LE CATEGORIE DI SPAZIO, TEMPO E CAUSALITÀ, LE VIE DI LIBERAZIONE: L'ARTE E L'ASCESI.</p>	<p>IL PESSIMISMO SCHOPENHAUERIANO E QUELLO LEOPARDIANO CENNI.</p>	<p>IL CONCETTO DI PESSIMISMO FILOSOFICO.</p>
<p>L'ESISTENZIALISMO DI S. KIERKEGAARD VITA E OPERE, L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ E FEDE, LO STADIO ESTETICO, ETICO E MORALE, LE CATEGORIE ESISTENZIALI: L'ANGOSCIA E LA DISPERAZIONE. IL CRISTIANESIMO.</p>		<p>ANALOGIE E DIFFERENZE TRA IL PESSIMISMO DI SCHOPENHAUER E QUELLO DI KIERKEGAARD.</p>
<p>LA CRISI DEI VALORI DEL PRIMO NOVECENTO: F: NIETZSCHE VITA E OPERE, LO SPIRITO DIONISIACO E APOLLINEO, LA MORTE DI DIO E L'AVVENTO DEL SUPER-UOMO.</p>		<p>ACQUISIZIONE DELLA SPECIFICITÀ DEL SAPERE FILOSOFICO CON LA CONSAPEVOLEZZA DI ULTERIORE RIFLESSIONE CRITICA DELLE DIVERSE FORME DEL SAPERE.</p>

	TEMATICA U. D. INTERDISCIPLINARE E RELATIVI APPROFONDIMENTI TRASVERSALI IN FUNZIONE DELLE NECESSITÀ DIDATTICHE	
--	--	--

Educazione civica e orientamento: La filosofia estetica e l'evoluzione del concetto di bellezza, il dovere della percezione del cambiamento.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2024

Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità, la teoria della sessualità, il complesso edipico, l'interpretazione dei sogni, la terapia psicoanalitica dell'arte.

L'insegnante

Nadia Ranalli



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"

Avezzano



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	5 SEZ. A	
DOCENTE	DI GENOVA SILVERIA	
MATERIA	RELIGIONE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	SULLA TUA PAROLA – Volume unico – nuova edizione	
METODOLOGIE	■ lezione frontale, ■ lezione interattiva, ■ interventi individualizzati e personalizzati	
MATERIALI DIDATTICI	■ libro di testo, ■ tecnologie audiovisive e/o multimediali, ■ documenti della chiesa, ■ dispense	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	■ verifiche orali	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
OLTRE IL GIUBILEO: PROBLEMI ESISTENTI NEL RESTO DEL MONDO (SFRUTTAMENTO MINORILE, PROSTITUZIONE, ANALFABETISMO, PENA DI MORTE, FAME NEL MONDO)		RICONOSCERE LA PRESENZA E L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NEL CORSO DELLA STORIA, IN RELAZIONE CON IL MONDO AL FINE DI SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO
LA SESSUALITÀ COME DIMENSIONE FONDAMENTALE DELLA PERSONA		RICONOSCERE L'IDENTITÀ DEL CRISTIANESIMO NELLA PRASSI DI VITA CHE ESSO PROPONE
MATRIMONIO CRISTIANO, CONVIVENZA, DIVORZIO		CONCEZIONE CRISTIANA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA
LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA L'ADOZIONE L'ABORTO		ETICA CRISTIANA: POTENZIALITÀ E RISCHI DELLE NUOVE TECNOLOGIE. PRINCIPIO: " CIÒ CHE È SCIENTIFICAMENTE POSSIBILE, NON SEMPRE È MORALMENTE LECITO"
EDUCAZIONE CIVICA: LA STERILITÀ NELLA BIBBIA		

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

QUESTIONI MORALI SUL FINE VITA: L'EUTANASIA, L'ACCANIMENTO TERAPEUTICO E LA DONAZIONE DI ORGANI		SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO E UN PERSONALE PROGETTO DI VITA
---	--	--

L'insegnante
Di Genova Silveria



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"

Avezzano



Relazione finale sui programmi svolti

a.s. 2023/2024

CLASSE	V A	
DOCENTE	ROSATI FABIANA CRISTINA	
MATERIA	INGLESE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"L&L CONCISE, Literature and Language", Arturo Cattaneo, Signorelli Scuola	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input checked="" type="checkbox"/> materiale fornito dal docente <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
THE GOTHIC FICTION <ul style="list-style-type: none"> MARY SHELLEY FRANKENSTEIN -AN OUTCAST OF SOCIETY, TEXT ANALYSIS 	<ul style="list-style-type: none"> THE MYTH OF ARTIFICIAL LIFE 	OBIETTIVI LINGUISTICI: L'OBIETTIVO GENERALE DELL'APPRENDIMENTO È STATO QUELLO DEL CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA PER PERMETTERE AGLI STUDENTI DI UTILIZZARE LA

<p>THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • THE BRITISH EMPIRE, AN AGE OF REFORMS, THE VICTORIAN COMPROMISE • CHARLES DICKENS OLIVER TWIST -<i>OLIVER ASKS FOR MORE, TEXT ANALYSIS</i> -<i>COKETOWN, TEXT ANALYSIS</i> • EMILY BRONTE WUTHERING HEIGHTS -<i>I AM HEATHCLIFF, TEXT ANALYSIS</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • DICKENS AND VERGA 	<p>LINGUA IN DIVERSE SITUAZIONI, COME MEZZO DI COMUNICAZIONE.</p> <p>IN PARTICOLARE, LO SVILUPPO DELLE QUATTRO ABILITÀ HA SEGUITO LE SEGUENTI ARTICOLAZIONI:</p> <p>LA COMPRESIONE DI MESSAGGI ORALI DI CARATTERE GENERALE, FINALIZZATI AD USI DIVERSI PER SAPERNE COGLIERE LA SITUAZIONE, L'ARGOMENTO E GLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL DISCORSO</p> <p>L'INTERAZIONE ORALE DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA, CON ARGOMENTAZIONI E DISCORSI CHIARI, COERENTI E COESI RELATIVAMENTE AI CONTENUTI ATTIVATI.</p> <p>LA COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI PER USI DIVERSI, PER COGLIERNE IL SENSO E LO SCOPO</p>
<p>THE AESTHETIC MOVEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> • OSCAR WILDE THE PICTURE OF DORIAN GRAY -<i>DORIAN KILLS THE PORTRAIT AND HIMSELF, TEXT ANALYSIS</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • THE PRE-RAPHAELITES (EACH STUDENT HAS CHOSEN A PAINTING) 	<p>IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI LETTURA DEL LINGUAGGIO LETTERARIO</p> <p>IL CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETENZA SCRITTA ATTRAVERSO ESERCITAZIONI RIGUARDANTI PROVE STRUTTURATE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE ARGOMENTAZIONE E SINTESI.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>GLI ALUNNI HANNO IMPARATO A:</p> <p>SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE E LE CAPACITÀ IN SITUAZIONI INTERATTIVE</p>
<p>THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • THE SUFFRAGETTES • WOMEN IN WORLD WAR I • MODERNISM • THE STREAM OF CONSCIOUSNESS • JAMES JOYCE ULYSSES DUBLINERS -<i>EVELINE, TEXT ANALYSIS</i> 		<p>IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI LETTURA DEL LINGUAGGIO LETTERARIO</p> <p>IL CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETENZA SCRITTA ATTRAVERSO ESERCITAZIONI RIGUARDANTI PROVE STRUTTURATE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE ARGOMENTAZIONE E SINTESI.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>GLI ALUNNI HANNO IMPARATO A:</p> <p>SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE E LE CAPACITÀ IN SITUAZIONI INTERATTIVE</p>

		<p>PADRONEGGIARE CAPACITÀ LINGUISTICHE, ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE</p> <p>SAPER RISOLVERE PROBLEMI DI REALTÀ.</p>
<p>ED. CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • ZERO HUNGER SDG 2 • THE WORLD FOOD PROGRAMME 		

Previsione degli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio*:

➤ **GEORGE ORWELL**

NINETEEN-EIGHTY-FOUR

* Lo svolgimento degli argomenti sarà subordinato alle ore di lezione svolte e alla coincidenza con le altre attività didattiche organizzate dalla scuola.

La docente

Prof.ssa Fabiana Cristina Rosati



Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario"

Avezzano



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	V A – Arti figurative	
DOCENTE	M. Sulli	
MATERIA	Fisica	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	AMALDI – TRAIETTTORE della FISICA 2ED 3 LDM 1 Zanichelli editore	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving,	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, X power point	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X prove scritte, X verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, X prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> Questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
L'elettrizzazione per strofinio. L'elettrone. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. Il Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. La legge Coulomb.		Conoscere le proprietà della carica elettrica, conoscere i diversi tipi di elettrizzazione di un corpo; conoscere la legge di Coulomb; interpretare il comportamento di conduttori e isolanti utilizzando un semplice modello microscopico. Conoscere e descrivere le caratteristiche delle forze tra cariche elettriche utilizzando la legge di Coulomb. Individuare le analogie e le diversità tra la forza di Coulomb e la forza di attrazione gravitazionale.
.Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. La sovrapposizione di più campi elettrici. Le linee del campo elettrico. L'energia potenziale. Il potenziale.		Conoscere il concetto di campo elettrico, il significato e le proprietà delle linee del campo. Conoscere le caratteristiche di un campo elettrico; Conoscere la modalità di rappresentazione del campo elettrico; Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e sapere utilizzare il teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti

		<p>da particolari distribuzioni di carica.</p> <p>Discutere ed argomentare utilizzando anche semplici dimostrazioni teoriche.</p>
<p>Il flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Gabbia di Faraday.</p>		<p>Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e sapere utilizzare il teorema di Gauss per determinare campi elettrici prodotti da particolari distribuzioni di carica.</p>
<p>La corrente elettrica Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm La resistenza elettrica. Resistori in parallelo e in serie. L'energia nei circuiti elettrici.</p> <p>La seconda legge di Ohm.</p>		<p>Conoscere la definizione di corrente elettrica, il significato di corrente elettrica e unità di misura della sua intensità Schematizzare un circuito. Determinare la resistenza equivalente in un circuito.</p> <p>.Conoscere le leggi di Ohm e saperle applicare in alcuni semplici casi. Conoscere la resistività come caratteristica dei materiali. Conoscere la resistenza totale di un sistema di resistenze disposte in serie ed in parallelo.</p>
<p>I condensatori.</p>		<p>Conoscere la struttura di un condensatore Conoscere la definizione di capacità elettrica e di condensatore. Saper calcolare la capacità di un condensatore piano. Saper calcolare la capacità di condensatori collegati in serie, in parallelo</p> <p>Conoscere e saper applicare le relazioni che intercorrono tra le varie grandezze Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>Sapere esporre in modo chiaro ed esaustivo tutti gli argomenti studiati.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Illustrazione dell'applicativo power point;</p> <p>realizzazione di slide su argomenti presenti nel progetto d'Istituto.</p>		<p>Saper identificare le proprie esigenze di informazione, individuarle nella Rete, cogliere i dati e i contenuti adatti, giudicarne l'affidabilità e la rilevanza, saperli archiviare e gestire;</p> <p>Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali, con rispetto e consapevolezza delle diversità culturali e generazionali;</p> <p>Saper creare e modificare contenuti digitali, anche integrando informazioni e contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, applicando e rispettando copyright e licenze d'uso.</p>

LA DOCENTE
Marisa SULLI



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	V A – Arti figurative	
DOCENTE	M. Sulli	
MATERIA	Matematica	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	BERGAMINI – MATEMATICA AZZURRO 2E + TUTOR 5 LDM Zanichelli editore	
METODOLOGIE	X lezione frontale, X lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, X interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving	
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, X power point	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X prove scritte, X verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
Funzione: definizione. Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva: definizioni. Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$ (razionali ed irrazionali).		Conoscere la definizione di funzione; Conoscere la definizione di funzioni reali di variabile reale; Conoscere le proprietà di una funzione: pari e dispari; Sapere classificare una funzione reale di variabile reale; Sapere determinare il campo di esistenza di una funzione ed individuarne il significato grafico; Sapere determinare i punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani; Studiare le proprietà di una funzione;
Intervalli limitati: definizioni, ampiezza e centro. Intervalli illimitati: definizioni. Intorni: intorno completo (definizione), intorno circolare (definizione), intorno destro (definizione), intorno sinistro		Conoscere le nozioni fondamentali della topologia della retta;.

(definizione), intorno di $+\infty$: definizione, intorno di $-\infty$: definizione.		
Teorema dell'esistenza del limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.		<p>Conoscere il limite destro e sinistro;</p> <p>Conoscere il limite finito ed infinito di una funzione e la sua interpretazione;</p> <p>Conoscere i teoremi sulle operazioni sui limiti;</p> <p>Calcolare il valore del limite applicando i diversi teoremi;</p>
Funzioni continue. Teoremi sul calcolo dei limiti. Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Asintoti orizzontali. Asintoti verticali ed obliqui. Punti di discontinuità.		<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto/ed in un intervallo e saperla applicare;</p> <p>Conoscere diversi esempi di funzione continua;</p> <p>Conoscere le forme indeterminate;</p> <p>Calcolare il limite di funzione continua</p> <p>Conoscere le definizioni di discontinuità (1^a, 2^a e 3^a specie);</p> <p>Conoscere la definizione di asintoto, asintoto orizzontale, verticale ed obliquo;</p> <p>Sapere determinare gli asintoti di una funzione;</p> <p>Sapere determinare i punti di discontinuità di una funzione;</p> <p>Riconoscere dal grafico la presenza/as-senza di punti di discontinuità; .</p>
Derivata di una funzione, derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Punti di massimo e di minimo di funzioni algebriche razionali.		<p>Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari;</p> <p>Applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse;</p> <p>Ricerca i punti di massimi e di minimo di funzioni algebriche razionali;</p> <p>Saper disegnare il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati;</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;</p> <p>Sapere esporre in modo chiaro ed esauritivo tutti gli argomenti studiati.</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>Illustrazione dell'applicativo power point;</p> <p>realizzazione di slide su argomenti presenti nel progetto d'Istituto.</p>		<p>Saper identificare le proprie esigenze di informazione, individuarle nella Rete, cogliere i dati e i contenuti adatti, giudicarne l'affidabilità e la rilevanza, saperli archiviare e gestire;</p> <p>Saper comunicare, interagire e collaborare attraverso le tecnologie digitali, con rispetto e consapevolezza delle diversità culturali e generazionali;</p> <p>Saper creare e modificare contenuti digitali, anche integrando informazioni e contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, applicando e rispettando copyright e licenze d'uso;</p>
--	--	--

La docente

MARISA SULLI



Relazione finale sui programmi svolti 2023/24

CLASSE	5^A	
DOCENTE	ELEONORA SALVINI	
MATERIE	DISCIPLINE PLASTICO- SCULTOREE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale e a distanza, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> problemsolving, <input type="checkbox"/> Le attività di progettazione sono caratterizzate da questi elementi: <ul style="list-style-type: none"> • un ruolo attivo dello studente; • lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto; • l'aver a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro; • una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato; • l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive; • l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; • il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro. 	
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> Cad 2D Style Office. <input type="checkbox"/> Testo consigliato "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" editrice San Marco.	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> prove di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> <ul style="list-style-type: none"> • progetti grafico- pratico- digitale • Ricerche e/o elaborati grafici- pratici eseguiti singolarmente o in gruppo. • Elaborato scultoreo realizzato • Ricerche artistiche • Presentazione progetti interattivi, digitali 	
ARGOMENTI-AUTORI TRATTATI	CONTENUTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
LA COPIA DAL VERO A TUTTOTONDO Studio delle Proporzioni (cogliere gli aspetti della struttura e della Forma) Riproduzione di un busto in scala minore (controllo dei rapporti fra le dimensioni delle varie parti che compongono l'oggetto)	I rapporti proporzionali del busto riprodotto Tecniche di modellazione con materiale plastico in una forma tridimensionale	Utilizzare gli strumenti e i materiali più diffusi, i supporti idonei alla corretta esecuzione delle tecniche artistiche plastico-scultoree; Avere la padronanza nell'uso delle tecniche e dei materiali; Procedure relative alla progettazione del volume e all'elaborazione della forma plastico-scultorea attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo.

<p>LA MODELLAZIONE DIRETTA CON IL GESSO. RIPRODUZIONE ARTISTICA DI UN ANIMALE.</p> <p>Ricerca iconografica sulla forma dell'animale e progettazione grafica. Lavorazione del Gesso Utilizzo di bende Gessate. L'Armatura (progettata per una figura in piedi) Qualità tattili del materiale.</p>	<p>Tavole grafiche con studio prospettico dell'animale e applicazione dell'armatura. Tecniche di modellazione diretta con il gesso in una forma tridimensionale Le armature fisse e incorporate Le qualità tattili del materiale distinti in due tipi (relative al materiale e alla lavorazione).</p>	<p>Osservare e saper riconoscere i materiali e strumenti di base semplici per la rappresentazione tridimensionale del soggetto da riprodurre. Utilizzare l'abilità raggiunta per ricercare il proprio stile (competenza livello base) attraverso la tecnica scultorea Originalità, capacità esecutiva e creativa, nella scelta degli strumenti, e nella combinazione del materiale. Costruzione di armature per il tuttotondo e strutture di supporto di vario tipo.</p>
<p>ESERCIZI LABORATORIALI</p> <p>Tradurre dal progetto bidimensionale a quello tridimensionale, attraverso tecniche classiche e sperimentali contemporanee.</p> <p>La scultura dei "nuovi materiali": la tecnica delle plastiche e MATERIALI MISTI;</p> <p>Le Nuove tecniche di Stampaggio ("gomma siliconica, Alginato") Tecniche della lavorazione dell'argilla e preparazione per la cottura a biscotto; Tecniche della colorazione per la cottura a forno; Tecniche di colorazione a freddo e patinatura su supporti quali la ceramica, gesso, legno, pietra, ecc.</p> <p>Tecniche della scultura additivo e sottrattivo</p>		<p>Saper stabilire i parametri adatti per creare una opera scultorea nella sua completezza; Rispettare le fasi del progetto; Utilizzare l'abilità raggiunta per ricercare il proprio stile (competenza livello base) attraverso la tecnica scultorea; Originalità, capacità esecutiva e creativa, nella scelta degli strumenti, e nella combinazione del materiale; Autonomia nell'utilizzo degli strumenti; Utilizzare gli strumenti e i materiali più diffusi, i supporti idonei alla corretta esecuzione delle tecniche artistiche plastico-scultoree, avere la padronanza nell'uso delle tecniche e dei materiali più diffusi.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA PROJECT "La maternità prende forma" L'obiettivo degli studenti è trasformare in realtà un Messaggio.</p>	<p>Realizzazione di un progetto finale: Studio di un oggetto /scultura sul tema del Lifecasting e belly art.</p>	<p>Saper stabilire i parametri adatti per creare una opera nella sua completezza rispettare le fasi del progetto saper restituire graficamente in modo istintivo le idee base</p>

<p>Saper interpretare le indicazioni dello stile e trovare soluzioni tecniche per esaltare l'idea creativa sulla base di un'attenta analisi circa la fattibilità e realizzabilità.</p> <p>Ricerca storico-artistica, studio e analisi delle forme, colori e volumi</p> <p>Progetto laboratoriale di una scultura realizzata con bende gessate e gesso.</p> <p>Fase analitica e fase meta progettuale</p> <p>Concept, idea esecutiva</p> <p>Lavoro creativo, sensoriale e sperimentale- metodi di lavorazione.</p>	<p>Studio delle tecniche laboratoriali e materiali differenti dell'oggetto progettato.</p>	<p>saper scegliere i materiali adeguati al progetto</p> <p>saper realizzare il prototipo in tutte le sue parti.</p>
<p>SIMULAZIONE D'ESAME</p> <p>LA CITTA' GLOBALE</p> <p>Ricerca storico-artistica, studio e analisi delle forme, colori e volumi</p> <p>Progetto grafico-pittorico di una opera innovativa</p> <p>Fase analitica e fase meta progettuale</p> <p>Concept, idea esecutiva con le varianti di colore</p> <p>Scheda tecnica: ambientazione e dettaglio</p> <p>Impaginazione lavoro, relazione e opera esecutiva.</p>	<p>Realizzazione di un progetto finale: scelta del tema, dei materiali, progettazione dell'ambientazione, creazione di un'opera originale e innovativa nell'uso delle tecniche pittoriche PLASTICHE e del proprio lavoro personale.</p>	<p>Saper stabilire i parametri adatti per creare un'opera nella sua completezza</p> <p>Rispettare le fasi del progetto</p> <p>saper effettuare una ricerca su supporti tradizionali inerenti al tema, saper restituire graficamente in modo istintivo le idee base</p> <p>saper rendere visivamente chiaro e piacevole tutte le tavole illustrative</p> <p>saper scegliere i supporti e colori adeguati al progetto</p> <p>Approfondire, studiare e produrre un'opera individuale in ogni suo aspetto, in modo significativo, corretto, originale e personale.</p>
<p>PROJECT CAPSULE "Opera/Oggetto di design ispirandosi al tema/ tecnica dell'ASSEMBLAGE</p> <p>Progetto grafico di un oggetto scultoreo o opera di design funzionale</p> <p>Fase analitica e fase meta progettuale</p> <p>Forma dell'opera ispirata all'assemblage</p> <p>Lo studio approfondito del materiale scelto, le tecniche</p>	<p>Analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, cogliendo le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.</p> <p>Realizzazione di un progetto finale: scelta degli aspetti del tema sottoposto, scelta personale dei materiali,</p>	<p>Saper stabilire i parametri adatti per creare un'opera scultorea nella sua completezza;</p> <p>rispettare le fasi del progetto;</p> <p>saper effettuare una ricerca su supporti tradizionali o web inerenti al tema;</p> <p>Elaborare la forma e il volume seguendo schemi logici funzionali ed espressivi in maniera autonoma e inserire i diversi elementi formali all'interno di uno spazio secondo criteri progettuali precisi e determinanti.</p> <p>saper scegliere i materiali e le tecniche adeguati al progetto;</p> <p>saper realizzare il prototipo in tutte le sue parti;</p>

<p>creative e sperimentali per realizzare la scultura. L'uso funzionale dell'opera scultura di design Moodboard e Concept, idea esecutiva Impaginazione lavoro, relazione, ambientazione e opera definitiva La scultura del riuso e la tecnica dell'assemblaggio;</p>	<p>della funzionalità e dell'ambientazione,</p>	<p>Curare l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p>
<p>Lezioni frontali con tecniche laboratoriali (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico) Progettare per uno spazio urbano (la scultura nello spazio urbano e nel paesaggio).</p>		

La docente
Prof.ssa Salvini Eleonora



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	V A – ARTI FIGURATIVE	
DOCENTE	FABIO SCHIAPPA	
MATERIA	STORIA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	V. Calvani, <i>Una storia per il futuro, Dal Seicento all'Ottocento; Il Novecento e oggi</i> , Mondadori Scuola	
METODOLOGIE	Sono state utilizzate diverse strategie operative, flessibili e adattabili alla reale situazione della classe e hanno incluso di volta in volta la lezione frontale e la didattica partecipata. Sono stati utilizzati presentazioni e schemi in power point fruibili attraverso la LIM e poi messi a disposizione sul VLA Google Classroom	
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte a risposta aperta <input type="checkbox"/> verifiche orali	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
I governi postunitari: la Destra storica <ul style="list-style-type: none"> • Problemi e questioni dell'Italia postunitaria: arretratezza e brigantaggio • Le leggi della Destra storica: legge elettorale; leggi Pica, Casati e Rattazzi, • La politica economica della Destra storica: il liberismo, la tassa sul macinato, il pareggio del bilancio; • La politica estera della Destra storica: la Terza guerra d'Indipendenza • La Guerra franco-prussiana e la presa di Roma • La "Questione romana": la legge delle Guarentigie e il "non expedit" 		<p>Obiettivi specifici (desunti dal D.P.R. 89/2010 e dai documenti dipartimentali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le conoscenze acquisite in forma lineare e corretta usando in maniera appropriata il lessico storico • Saper elaborare schemi e/o mappe di sintesi • Saper affrontare la lettura di fatti e di brani storiografici • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale specifico • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
La Seconda Rivoluzione Industriale e il movimento operaio <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Rivoluzione Industriale: cause ed effetti • Le nuove industrie: siderurgia e chimica • Motori a scoppio ed elettricità 		

<ul style="list-style-type: none"> • I nuovi sistemi di finanziamento, monopoli e oligopoli • Le trasformazioni produttive: la catena di montaggio, il taylorismo e il fordismo • Il pensiero socialista e lo sviluppo del movimento operaio: da Proudhon a Marx • Marx e Bakunin: il Manifesto del Partito Comunista, l'anarchismo, la I Internazionale. • La nascita dei partiti socialisti • La II Internazionale e le due anime del socialismo: revisionisti e rivoluzionari 		
<p>L'età dell'imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imperialismo e colonialismo: le cause storiche • Il contesto storico e la "grande depressione" economica • I caratteri del colonialismo • La spartizione dell'Africa • La guerra anglo-boera • L'espansione in Asia • Il colonialismo italiano 		
<p>Le contraddizioni della "belle époque"</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa: il ruolo della scuola, suffragio universale e la nascita dei partiti di massa, la questione femminile e le "suffragette" • Bismarck e l'Equilibrio europeo, i patti internazionali: il Congresso di Berlino, la Triplice alleanza, il Patto dei tre imperatori, il Trattato di contro-assicurazione, la Triplice intesa • La "belle époque" e le sue contraddizioni • La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus • La Germania guglielmina: la <i>Weltpolitik</i> di Guglielmo II • Verso la Prima guerra mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche 		
<p>La "belle époque" in Italia: la Sinistra storica e l'Italia di Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le leggi della Sinistra storica: l'allargamento del suffragio elettorale; la svolta protezionistica e 		

<p>la politica estera e coloniale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Crisi di fine secolo: l'omicidio di Umberto I, la svolta liberale • Le riforme dei governi Giolitti e il decollo industriale; la grande emigrazione; • La guerra di Libia: la nascita dell'associazione nazionalistica italiana; la pace di Losanna. • La riforma elettorale, il patto Gentiloni e la caduta di Giolitti 		
<p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause della I guerra mondiale • I fronti di guerra; il Piano Schlieffen; la guerra di trincea; • L'Italia dal neutralismo all'interventismo: le "radiose giornate" di D'Annunzio, il patto di Londra, le battaglie dell'Isonzo, Caporetto, il nuovo corso del generale Diaz, la vittoria di Vittorio Veneto e gli accordi di Villa Giusti. • La svolta del 1917: l'intervento degli USA, i 14 punti di Wilson; la Società delle Nazioni; la pace di Brest -Litovsk • Il Congresso di pace di Parigi: i trattati di pace e la punizione della Germania. 		
<p>La Rivoluzione Russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione liberale di febbraio 1917: i cadetti, bolscevichi e menscevichi • La Rivoluzione di ottobre: i Soviet, l'ascesa del partito bolscevico, Lenin e le "Tesi di aprile", Troztkj e l'Armata Rossa, la guerra civile. • La nascita della Terza Internazionale, l'Assemblea costituente e la nascita dell'Urss, il comunismo di guerra e la Nep; • L'ascesa di Stalin: i piani quinquennali; lo sterminio dei kulaki e il periodo delle "grandi purghe" 		
<p>Il primo dopoguerra in Italia e il ventennio fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni sociali: il mito della "vittoria mutilata"; la crisi economica e il Biennio rosso 		

<ul style="list-style-type: none"> • La questione fiumana, la nascita del Partito Popolare, nascita del movimento dei Fasci di Combattimento, il fascismo agrario • Il regime fascista: la nascita del PNF, la marcia su Roma, la riforma Gentile, la riforma elettorale del '24, la politica liberista, il delitto Matteotti, le leggi "fascistissime" • I Patti Lateranensi, la politica economica dirigista, l'IRI, l'IMI e il corporativismo, la bonifica dell'Agro Pontino. • L'antifascismo • La politica estera del fascismo: i Patti lateranensi; la conquista dell'Etiopia; l'asse Roma-Berlino, il Patto anti-comintern e le leggi razziali 		
<p>Il Nazionalsocialismo e il Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tratti ideologici e politici del nazismo • Le leggi di Norimberga e le fasi dell'antisemitismo: dalla "notte dei cristalli" alla "soluzione finale" • La politica estera del Terzo Reich: la revisione del Trattato di Versailles e il pangermanesimo 		

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La seconda guerra mondiale

- Le tappe di avvicinamento alla seconda guerra mondiale: la guerra civile spagnola, l'Anschluss dell'Austria, la politica dell'appeasement, la conferenza di Monaco
- Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribbentrop
- Lo scoppio del conflitto. La fase dal 1939-41: invasione della Polonia, la sconfitta della Francia, la guerra d'Inghilterra
- L'entrata in guerra dell'Italia: la "guerra parallela", la guerra d'Africa, l'invasione della Russia e l'operazione Barbarossa
- Il conflitto nel Pacifico: Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Usa.
- La fase 1942-45: la battaglia di Stalingrado, la sconfitta di Al-Alamein, lo sbarco in Sicilia e quello di Anzio, la caduta del Fascismo e la Repubblica Sociale Italiana, la Resistenza italiana, le foibe, l'operazione Overlord e la caduta del III Reich, le bombe atomiche.
- La nascita della Repubblica italiana

Il Docente

Fabio Schiappa



Relazione finale sui programmi svolti A.S. 2023/24

CLASSE	5 A	
DOCENTE	FRANCO SINISI	
MATERIA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> computer <input type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
IL DISEGNO DAL VERO	TEORIA E TECNICA	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE SULL'USO DEGLI STRUMENTI TECNICI
PROVA D'INGRESSO TECNICA SULLE COMPETENZE NELL'USO DELLA TECNICA A PASTELLI	MODELLI VARI	
LO SVILUPPO DELLA TAVOLA IDEATIVA	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO DELL'OPERA FINALE	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO CONOSCERE LA TECNICA A PASTELLI IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI RAPPRESENTATIVI A QUELLI ESPRESSIVI
STUDIO DEL DISEGNO DAL VERO, LA TECNICA A CARBONCINO.	TEORIA E TECNICA	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE SULL'USO DEGLI STRUMENTI TECNICI
STUDIO DEL DISEGNO DAL VERO, LA TECNICA A CARBONCINO.	TEORIA E TECNICA	
LA TECNICA DELL'ACRILICO	TEORIA E TECNICA	
STUDIO DAL VERO DI MODELLI IN GESSO	TEORIA E TECNICA	
PROGETTO GRAFICO PITTORICO. <i>I HAVE A DREAM</i>	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA

	DELL'OPERA FINALE	IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO
LE FASI DEL PROGETTO	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO DELL'OPERA FINALE	CONOSCERE LA TECNICA A PASTELLI IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI RAPPRESENTATIVI A QUELLI ESPRESSIVI
LA FOTO DI REPORTAGE - INCONTRO CON DANILO BALDUCCI		LE PROBLEMATICHE DEL LAVORO DI REPORTAGE
LA TECNICA DELL'ACRILICO SU TELA	TEORIA E TECNICA	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO
ESERCITAZIONE CON PITTURA AD ACRILICO SU TELA		
LETTURE DAL LIBRO " FERITE A MORTE"	UN LIBRO CHE RACCOGLIE LE TESTIMONIANZE DI TANTE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA	PER LE SCUOLE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
DIA DE LOS MUERTOS ACRILICO SU TELA		UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO
<i>JIMI HENDRIX TECNICA A PENNA</i>		
PROGETTO - LUCE E OMBRA	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO DELL'OPERA FINALE	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO CONOSCERE LA TECNICA A PASTELLI IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI RAPPRESENTATIVI A QUELLI ESPRESSIVI
LA TECNICA DELL'ACQUERELLO	TEORIA E TECNICA	UTILIZZARE IN MODO ORIGINALE E PERSONALE METODOLOGIE PROGETTUALI E TECNICHE REALIZZATIVE IDONEE ALLA IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UN ARTEFATTO VISIVO
SERIE DI TAVOLE CROMATICHE CON GLI ACQUERELLI		
PROGETTO "INTERVISTE IMPOSSIBILI" RITRATTI IN CHIAROSCURO DEGLI ARTISTI		
PROGETTO LE PANCE DELLA VITA	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO DELL'OPERA FINALE	
PROGETTO "LE DEE DEL LAGO"	ITER PROGETTUALE; TAVOLE DI BOZZETTI CON ANNOTAZIONI E PRODUZIONE DI UN PROTOTIPO DELL'OPERA FINALE	LE PROBLEMATICHE DEL LAVORO DI RESTAURATORE E COME AFFRONTARLE

Il docente
prof. Franco Sinisi



Relazione finale sui programmi svolti A.S. 2023/24

CLASSE	5A	
DOCENTE	FIORISA PETRUCCHI	
MATERIA	PROGETTAZIONE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"Discipline grafiche e pittoriche" Clementina Macetti - Annibale Pinotti - Atlas	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> _____ <input checked="" type="checkbox"/> _____	
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> computer <input checked="" type="checkbox"/> _____ <input checked="" type="checkbox"/> _____	
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA		
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> _____ <input checked="" type="checkbox"/> _____	
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI PLURI/INTERDISCIPLINARI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
"I Have a Dream" Finalità: sensibilizzare gli alunni sul problema del razzismo	Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche: <ul style="list-style-type: none"> • Bibliografia specifica; Internet 	Metodo progettuale: <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e raccolta di immagini per realizzare una moodboard Fase ideativa - fase di sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; • Progetto esecutivo con misure dell'opera eseguito con tecniche grafiche e pittoriche • Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera

<p>“Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”</p> <p>Finalità: sensibilizzare gli alunni sul tema scottante della violenza che subiscono le donne</p>	<p>Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliografia specifica; Internet 	<p>Metodo progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca e raccolta dei dati relativi all'argomento dato Fase ideativa - fase di sviluppo: ● Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; ● Progetto esecutivo con misure dell'opera ● Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera <p>Fase definitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di tecniche pittoriche per la realizzazione di T-shirt sul tema della violenza contro le donne (l'argomento è stato trattato anche a educazione civica)
<p>“Día de los muertos”</p> <p>Il giorno dei morti è una celebrazione messicana relativa al ricordo dei defunti</p>	<p>Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliografia specifica; Internet 	<p>Metodo progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca e raccolta dei dati relativi all'argomento dato Fase ideativa - fase di sviluppo: ● Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; ● Progetto esecutivo con misure dell'opera eseguito con tecniche grafiche e pittoriche ● Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera
<p>“La leggerezza”</p>	<p>Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliografia specifica; Internet 	<p>Metodo progettuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca e raccolta dei dati relativi all'argomento dato Fase ideativa - fase di sviluppo: ● Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; ● Progetto esecutivo con misure dell'opera ● Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera
<p>Progetto “La maternità”</p>	<p>Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliografia specifica; Internet 	<p>Fase ideativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; ● Progetto esecutivo con misure dell'opera ● Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera

<p>“Il corpo”</p>	<p>Documentazioni delle fonti artistiche e iconografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliografia specifica; Internet 	<p>Fase ideativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni <p>Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.</p> <p>Conoscere le varie tecniche grafiche e pittoriche</p>
--------------------------	--	--

La docente
Prof.ssa Fiorisa Petrucchi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

n°	INSEGNANTI	1° DISCIPLINA	2° DISCIPLINA	FIRMA
1	DI GENOVA SILVERIA	RELIGIONE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Silvia Genova
2	PELLICANÒ MARIA	ITALIANO/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento	ITALIANO	Maria Pellicanò
3	SCHIAPPA FABIO	STORIA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Fabio Schiappa
4	ROSATI FABIANA CRISTINA	INGLESE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Fabiana Rosati
5	SULLI MARISA	MATEMATICA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento	FISICA	Marisa Sulli
7	RANALLI NADIA	FILOSOFIA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Nadia Ranalli
8	DEL MONACO ROSSELLA	ST.ARTE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Rossella Del Monaco
9	POLCE VALENTINA	SCIENZE MOTORIE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Valentina Polce
10	SINISI FRANCO	LABORATORIO DELLA FIGURAZ. PITTORICA/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Franco Sinisi
11	PETRUCCI FIORISA	DISCIPLINE PITTORICHE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento		Fiorisa Petrucci
12	SALVINI ELEONORA	DISCIPLINE PLASTICHE/Educazione Civica/Educazione Civica e Orientamento	LABORATORIO DELLA FIG.PLASTICA	Eleonora Salvini
13	CIOFANI ANGELA	SOSTEGNO		Angela Ciofani
14	MARIANI ANNA RITA	SOSTEGNO		Anna Rita Mariani
15	DI ROCCO ROBERTA	SOSTEGNO		Roberta Di Rocco
16	TORACCHIO MARINA	SOSTEGNO		Marina Toracchio
17	PASSALACQUA MICHELA	SOSTEGNO		Michele Passalacqua
18	DI RENZO FRANCA	SOSTEGNO		Franca Di Renzo

Il presente documento viene ratificato dai componenti del CdC che lo condividono in ogni sua parte.
Avezzano

La coordinatrice

Prof.ssa Marina Toracchio

Marina Toracchio

Il Dirigente

Prof. Damiano Lupo

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Damiano Lupo

Damiano Lupo

